IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 84. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 26 Marzo 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La vertenza italo-cinese per la cessione della baia di San Mun è entrata, dopo l'incidente della domanda, in una fase di calma e di aspettativa in seguito alla venuta in Roma del Ministro chinese, il quale non avrà facoltà di trattare sulla cessione, a alla partenza in congedo del Ministro inglese a Pechino, sir Claude Macdonald.

Le trattative tra il Governo italiano e lo Yamen non potranno essere riprese direttamente, che fra qualche mese, quando cioè sarà giunto a Pechino il nuovo rappresentante dell'Italia.

Nella seduta di lunedì alla Camera dei Comuni, il sottosegretario agli esteri, Brodrick, rispondendo ad un'interrogazione circa il carattere e l'estensione della domanda dell'Italia in Cina, dichiarò che soltanto non conoscesse i termini precisi della domanda, pure sapeva che essa non comprende le isole di Chu-san, le quali sono soggette agli impegni stipulati dal trattato anglo-cinese, nè si estende entro il bacino dello Yang-tze, il grande fiume della Cina occidentale, sul quale l'Inghilterra intende esercitare un'influenza esclusiva.

La concessione chiesta dall'Italia sarà limitata ad una stazione di carbone nella baia di San Mun, sulla costa della provincia di Che-Kiang, e per una sfera d'influenza sul versante orientale di questa provincia in direzione del mare.

Prima di lasciar Pechino l'ambasciatore inglese Macdonald ha pure appoggiato presso lo Yamen una domanda di concessione per una linea ferroviaria ad Haulan-fatu nel Belgio, ma il Governo cinese si è rifiutato di accordarla.

×

Nella seduta di lunedì scorso alla Camera dei Comuni, discutendosi il bilancio degli esteri — che fu approvato con 136 contro 39 voti — il sig. Brodrick dichiarò anzitutto che l'inviato delle Camere di commercio inglesi nell'Estremo Oriente, Lord Charles Beresford, il quale aveva ideato per conto suo una alleanza anglo-americana-giapponese, per membrare nientemeno che la Cina, non rappresentava assolutamente le idee del Governo inglese, il quale si limitava ad ottenere in Cina delle concessioni rispondenti ai propri interessi.

Il sig. Brodrick disse che riteneva altamente desiderabile giungere ad un accordo colla Russia in Cina e non essere esclusa la speranza che a tale accordo si giunga, essendo le due potenze animate da sentimenti amichevoli e concilianti.

Lo Czar si è espresso nello stesso senso, coll'ambasciatore inglese a Pietroburgo, ed i giornali di Londra propugnano ora caldamente una intesa tra due Stati in Cina, che gli ultimi dispacci danno quasi come assicurata.

×

L'accordo tra l'Inghilterra e la Germania e tra gli inglesi ed i francesi in Africa ha fatto negli ultimi giorni passi giganteschi.

In ordine alla prima questione il sig. de Bülow ha confermato nella seduta del Reichstag di martedì scorso, l'esistenza di una convenzione tra il governo tedesco e la Compagnia telegrafica transafricana per la costruzione di una linea telegrafica attraverso i possedimenti tedeschi dell'Africa orientale; convenzione con cui si riconoscono pienamente i diritti di sovranità e gli interessi della Germania in quella regione.

Circa la linea ferroviaria da Alessandria a Capetown il sig. de Bülow confermò che la Germania aderirà alle proposte, le quali tutelino i diritti e gli interessi tedeschi.

Una prova lampante dell'accordo anglo-tedesco si avrà nella visita che l'imperatore Guglielmo farà — dopo due anni — nella ventura estate in Inghilterra.

×

Tra Lord Salisbury e l'ambasciatore francese a Londra, Paul Cambon, è stata firmata mercoledì scorso una convenzione per la delimitazione dei possessi inglesi e francesi nell'Africa centrale — convenzione i cui termini precisi si conosceranno domani (27) quando sarà presentata alla Camera francese.

Tuttavia si sa sin d'ora che colla convenzione è stata riconosciuta, la teoria sostenuta sempre dagli uomini di Stato inglesi, dell'intangibilità territoriale del bacino del Nilo, dalle origini alle foci mentre per esso vige la teoria della "porta aperta,, commercialmente parlando, epperò i prodotti francesi godranno lo stesso trattamento accordato alle altre potenze.

In compenso la Francia è riuscita a realizzare il sogno di formare un immenso impero africano dal Mediterraneo al Congo, unendo così la Tunisia e l'*Ubanghi* della Tripolitania col Dahomey, l'Ubanghi ed il deserto della Libia.

La stampa dei due paesi ha accolto generalmente con favore la convenzione e la nota predominante è che unitutto si è riusciti ad evitare una rottura completa tra i due paesi. Il resto, per quanto riflette le altre questioni pendenti, verrà da sè.

Intanto Lord Cromer che ha fatto un viaggio in Francia, s'incontrerà al ritorno con Delcassè e col Presidente Loubet, dopo aver visitata la Regina Vittoria che si trova a Nizza.

×

Fra la Spagna e gli Stati Uniti ebbe luogo, coll'intermediario dell'ambasciatore francese a Washington, lo scambio delle ratifiche del trattato di pace firmato dalla Regina-Reggente di pe-pria iniziativa, per alcuni punti di carattere assai delicato e grave tuttavia.

Il governo di Washington ha messo subito a disposizione del Gabinetto spagnuolo i 20 milioni di dollari per la cessione delle Filippine.

Don Carlos, come di solito, ha subito emanato un proclama di protesta contro la firma del trattato ed ha incitato i suoi partigiani a non prendere parte alle dimostrazioni generali — tanto la causa de' carlisti è disperata.

A Manilla, il generale Otis ha riportato un rilevante successo sugli insorti, respingendoli dalla loro trincee fortificate e facendo circa 500 prigionieri.

×

Fra le relazioni tra l'Inghilterra e la Porta migliorano di giorno in giorno ed il Gabinetto inglese, non ostante le sottoscrizioni aperte dal duca di Westminster per soccorrere gli Armati armeni, non intende di ridestare la questione.

Anche la vertenza tra la Porta e la Russia pel 40,000 rifugiati armeni nel Caucaso è in via di scomparire.

Risulta la questione della formalità per la visita del principe Giorgio al Sultano, cosa avverrà nella ventura estate, e probabilmente sotto gli auspici del principe di Galles, futuro ospite del Governatore di Candia, e così sarà appianata la vertenza dell'alta sovranità del Sultano sull'isola.

Nessuna delle quattro potenze protettrici, incominciando dalla Germania, pensa a domandare al principe i 2,400,600 franchi per la ricostruzione delle case dei musulmani distrutte dagli insorti; l'affare dei quattrini verrà quindi risolto pei buoni uffici delle potenze stesse mediante un prestito bancario.

×

I Parlamenti esteri si sono aggiornati o stanno per aggiornarsi per le feste pasquali.

La preoccupazione principale è quella dei bilanci, che il *Reichstag* ha approvato a spron battuto e che si discutono ancora alla Camera francese, a quella dei Comuni ed all'ungherese. Siccome in Italia l'unificazione non può avere le forze necessarie per una dispendiosa politica coloniale, ma da un grandioso ed un modesto e razionale indirizzo di politica coloniale corre la differenza che passa fra una limitata nutrizione e un'indigestione.

Del resto non possiamo che ripetere la conclusione cui siamo venuti ieri circa lo scopo che si è proposto il Governo colla domanda della baia di San Mun, cioè un punto, sulle coste della Cina, ove rifornire le nostre navi, che può diventare lo sbocco naturale dei prodotti della provincia, colla quale gl'italiani possono attivare una corrente di scambi.

Niente di più e niente al di là di questo. Se l'avvenire, certo non prossimo, dovesse dimostrare la convenienza di dedicarvi qualche spesa, i nostri nipoti ci penseranno essi.

Nonostante le paurose di *Nonfrancmuss*, il mondo non finisce domani. La popolazione aumenta e la necessità di maggiore produzione, e quindi di nuovi sbocchi e di nuove correnti, è indeclinabile. Lì sta il punto vero del problema sociale in Europa.

A noi basterà di aver aperto una porta e assicurato un piede a terra nell'Estremo Oriente per le generazioni future.

Ecco tutto.

NELLA CINA

(S) **Londra**, 24. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa la quale dichiara che i negoziati fra l'Inghilterra e la Russia riguardo alla Cina danno prevalere una prossima soluzione soddisfacente.

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Graphic* dice che la questione anglo-russa per Nen-Chang è stata definitivamente appianata con soddisfazione dell'Inghilterra.

Le bandiere nelle chiese

L'on. Bonardi, rispondendo dal banco del Governo all'interrogazione dei sei *fratelli* radicali sul rifiuto opposto all'entrata di alcune bandiere di Associazioni private nelle chiese, dopo aver accennato al *sapiente* parere del Consiglio di Stato, non tradicibile in pratica, dichiarò che i Ministri della Giustizia e dell'Interno attenderanno allo studio di una soluzione, che sarebbe stata informata a criterii, principii e sentimenti, sui quali i sei *fratelli* radicali non potevano certamente dubitare.

Siccome siamo tutti d'accordo sulla necessità di ben chiarire con norme precise come debba essere regolata questa questione delle bandiere in chiesa, che ha maggior importanza di quanto si possa credere, poichè se da una parte non può ammettersi arbitrio al clero di negare l'assoluzione alla saima di un cristiano, dall'altra è doloroso per la famiglia che i resti del loro caro siano portati all'ultima dimora senza le rituali cerimonie religiose, così, mentre ai Ministeri si studia, abbiamo modestamente studiato anche noi. Ed eccone i risultati.

Non sarà inutile rilevare, come dono l'incidente della parrocchia di S. Andrea delle Fratte siano avvenuti due altri casi di morton. A San Bernardo alle Terme il parroco dovette rifiutare l'assoluzione perchè, nonostante egli avesse prima avvertito, si volle per forza introdurre in chiesa la bandiera dell'Associazione fra gl'impiegati, cui il defunto apparteneva. A S. Salvatore in Lauro invece il parroco ammise in chiesa, pel funerale del senatore Cambray, la bandiera del Comitato dei veterani, che è decorata della medaglia delle campagne di guerra per l'indipendenza italiana.

E' giustificata questa differenza di trattamento? Senza dubbio, poichè essa risponde alle precise prescrizioni emanate dalla Suprema Autorità ecclesiastica in armonia alle norme liturgiche di tutti i tempi e per tutti i paesi cattolici.

Faremo grazia ai lettori dei rescritti la cui, i quali per dirla in una parola, non permettono l'ingresso nelle chiese se non ai vessilli benedetti e prescrivono che siano benedetti soltanto quei vessilli, i quali non abbiano alcun segno offensivo o meno rispettoso verso la Chiesa cattolica e che gli statuti delle Società che rappresentano non contengano nulla in contrario alla chiesa stessa.

Ora, siccome le bandiere militari o assimilate, come quella dei veterani, e quelle dei Corpi dello Stato o delle Amministrazioni pubbliche, per consuetudine, sono benedette e si ritengono quindi conformi alle prescrizioni della Sup. autorità ecclesiastica, si spiega facilmente come nella stessa Roma queste vengano ammesse, mentre non è consentito alle altre di entrare.

Dobbiamo quindi vedere se queste prescrizioni dell'Autorità ecclesiastica, che fanno legge pel clero e, si badi bene, non soltanto pel clero romano o italiano, ma pel clero cattolico di tutti gli Stati del mondo, siano in qualche modo contraddette dalla nostra legislazione.

Lasciando a parte le sentenze della Corte d'appello di Lucca e della Cassazione di Firenze, che potrebbero essere considerate dai giudicati di qualche altro Collegio, noi abbiamo voluto attingere alle fonti pure e trovare fra i Santi Padri della legislazione moderna in materia, quegli che più difficilmente potrebbe essere sconfessato dai fratelli radicali.

Nella relazione al Re, che precede il nuovo Codice penale italiano, l'on. Zanardelli, a proposito degli abusi dei clero, si esprime in questi precisi termini:

Ove la Commissione di revisione (del Codice) *ricerca abusando* della sua qualità, fu detto *pre-valendosi*; affinchè, parlando di abuso non si arrisse l'adito ad interpretazioni concernenti la sussistenza od inesistenza dell'abuso di fronte alle prescrizioni dell'autorità ecclesiastica, che quali *devono essere estranee alle indagini ed alle sanzioni della legge dello Stato.*

Come si vede, il primo a protestare dovrebbe essere l'on. Zanardelli.

Basta leggere del resto tutto il capitolo del Codice relativo agli abusi del clero per convincersi che il legislatore fu esclusivamente intento a reprimere l'azione del clero, quando questi abusando del proprio ministero, cerca di recare danno od offesa alle istituzioni dello Stato od a turbare l'ordine delle famiglie.

Ora se il clero ammette le bandiere ufficiali e quelle benedette in armonia alle prescrizioni ecclesiastiche e non ammette le altre è nel suo pieno diritto, non reca danno nè offesa alle istituzioni, quindi le nuove norme che dovrà dettare il Governo nostro per norma più del pubblico che del parroco non possono giuridicamente uscire da questi limiti.

Nessun governo in Europa, qualunque sia la forma, ha mai sognato di fare una legislazione o di emanare disposizioni che impongano al clero di ammettere in chiesa altre bandiere, che non siano quelle contemplate dalla competenza autorità ecclesiastica in materia liturgica.

I giornali americani, *The Brooklyn* e *The New York Times* narravano tempo fa che il vescovo di Brooklyn mons. Donnal si recò un giorno a consacrare l'altare di una chiesa nella sua diocesi.

Appena entrato, vide dietro l'altare una bandiera americana colle sue 44 stelle, che minacciano di diventar 50: ordinò che fosse tolta e la bandiera dai *colori nazionali* fu immediatamente tolta. Non risulta che alcun *fratello* abbia interrogato al Congresso il Guardasigilli.

E si che la Massoneria in America, ben diversa dalla nostra, è forse più numerosa di tutte le Massonerie d'Europa riunite.

Conclusione. Siccome nessun governo può pensare a far modificare le prescrizioni della Sacra Penitenziaria, che si applicano a tutti i paesi cattolici, così le norme che può stabilire il governo debbono limitarsi ad avvertire che nessuno può pretendere, senza incorrere nelle pene di polizia contro chi turba le funzioni religiose in chiesa o provoca tumulti e disordini, che siano ammesse bandiere *non ufficiali*, le quali pur avendo i colori nazionali, non sono *bandiere nazionali*.

Fandonie sul Vaticano

Parigi, 25, ore 15.15. — Il *Figaro* pubblica una intervista col cardinale Parocchi. Questi avrebbe lasciato prevedere che il futuro Papa restaurerà il potere temporale, mediante la dissoluzione dell'unità d'Italia.

Il *Matin* raccoglie la voce che in Vaticano si teme che il papa perda le facoltà intellettuali.

Benchè la sola lettura di questo dispaccio basti stasse a far considerare grottesche le asserzioni che vi sono contenute, e rispetto al Papa e rispetto al Cardinale Vicario, tuttavia abbiamo voluto, per la stima precipua che riscuotere alle fonti più autorevoli, tanto più che queste notizie fan parte di una specie di campagna, di cui appaiono da qualche giorno i segni qua e là nella stampa, estera e specialmente nella stampa francese.

E abbiamo appreso con certezza e con vero piacere che il Papa sta benissimo, è perfettamente padrone di sè stesso, attende agli affari del suo altissimo ministero. Forse, perchè in questi giorni, come e del resto naturale, egli ha avuto occasione di ricevere cardinali italiani, e certi cardinali futuri elettori o auto-candidati, o meglio accolche loro consiglieri trovano calzante, è parso di vedere nella benevolenza del Papa verso questo o quel cardinale, quasi un segno di designazione ad un successore.

Da ciò la frase capziosa e l'asserzione tendenziosa messe sul labbro del cardinale Parocchi, forse con la più intenzionale e premeditata cautela, ma assurde per chi bene lo conosca e per chi sappia come egli non si occupi affatto di politica.

Del resto, possiamo affermare recisamente che il cardinale Parocchi non ha avuto, in questi giorni, alcuna *intervista*.

Soltanto, gli è stata fatta visita dal signor Boyer d'Agen, uno dei tanti corrispondenti occasionali, appunto del *Figaro*, che ha voluto presentargli una copia del suo volume sul Pinturicchio.

Non sappiamo se la pretesa intervista cui accenna il nostro telegramma abbia la firma del signor Boyer, autore anche di una recente intervista col Papa, che è stata ampiamente smentita, almeno nella sostanza. Può darsi che egli non sia; ma se è lui, noi sappiamo certamente che la visita sebbe carattere puramente cortese e che il cardinale non durò, non vi si parlò che di letteratura e d'arte, senza la benchè minima allusione di indole politica.

In conclusione, nonostante i timori del *Matin*, il Papa sta benissimo, e le sue facoltà intellettuali sono così piene e vigorose che non pensa affatto a designarsi un successore.

Al futuro Papa, il pensiero non conclave, quando sarà tempo, e ci auguriamo, il più tardi possibile; sicchè i giornali esteri possono riservare a quell'epoca questo smercio di corbelleric, come le chiamava il Card. D'Este.

Nelle Filippine

(S) **Madrid**, 25. — Il capo degli insorti alle isole Filippine, Aguinaldo, ha inviato in Spagna un emissario per negoziare col Governo spagnuolo la liberazione dei prigionieri.

(S) **Washington**, 25. — Un dispaccio da Manilla conferma che le truppe americane hanno cominciato nella mattina ad avanzare contro le posizioni degli insorti.

Ne seguì un vivissimo combattimento, principalmente verso Malabar.

Gli insorti furono cacciati dai loro trincieramenti con sensibili perdite.

Dopo una carica alla baionetta da parte della truppe degli Stati-Uniti, gli insorti fuggirono nei boschi.

×

Stipendi, assegni e pensioni degli impiegati

Pubblichiamo in appresso le nuove disposizioni, che il Ministero ha presentato al Senato, per disciplinare la sequestrabilità e la pariale cedibilità degli stipendi degli impiegati dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, ecc.

Le principali modificazioni introdotte nel progetto primitivo, del quale, come i lettori ricordano, il Senato interruppe la discussione a domanda del Ministero, che si impegnava a riproporlo emendato, riguardano:

Il riconoscimento dei vincoli legalmente costituiti prima della pubblicazione della nuova legge;

La durata del vincolo, che l'impiegato potrà contrarre in avvenire, limitatamente sempre al quinto del proprio stipendio ed a favore delle istituzioni cooperative, cui sia inscritto regolarmente.

L'efficacia dei vincoli legalmente preesistenti alla legge è stabilita ad un quinquennio; così pure non oltre il quinquennio potranno estendersi i vincoli futuri.

Nulla è innovato al precedente progetto in ordine alle tasse locali, per assicurare il pagamento delle quali l'on. Rampoldi aveva domandato, e la maggioranza del Senato aveva consentito, la sequestrabilità dello stipendio, non oltre, ben inteso, alla misura del quinto.

Nella breve relazione, che precede il progetto, è detto che una disposizione al riguardo è compresa nel disegno di legge, che trovasi già dinanzi alla Camera per modificazioni ai tributi locali, onde qui sarebbe stato superfluo ed inopportuno ripeterla.

Ora ciò presuppone la sicurezza che quel progetto debba essere approvato dalla Camera. Ma su questa approvazione, come non sembra difficile, mancasse, quale garanzia avranno le Provincie ed i Comuni del pagamento delle tasse loro dovute?

Ripetere in questo progetto quella disposizione, non creava alcun danno o pericolo; non aveva in fatto mantiene valore alla obiezione che il Senato giustamente sollevava contro il progetto primitivo e crea un pericolo per la legge. Onde confidiamo che l'Ufficio Centrale del Senato riparerà alla lacuna e che il Ministe o non si opporrà all'aggiunta, se davvero è animato dal desiderio di condurre in porto il progetto.

Art. 1.—Il quinto dell'ammontare degli stipendi, assegni e pensioni contemplati dall'art. 1 della legge 26 luglio 1886, n. 3979, non potrà essere sequestrato dopo la pubblicazione della presente legge e soltanto potrà essere ceduto. per un periodo di tempo non eccedente il quinquennio a decorrere dal giorno della cessione, a favore delle istituzioni cooperative di credito e di consumo, legalmente costituite fra coloro che godono gli stipendi, assegni e pensioni stesse, e della quali facciano parte regolarmente in conformità dei rispettivi statuti.

Eguale disposizione è estesa agli impiegati civili e pensionati dello Stato ed agli ufficiali dell'esercito e dell'armata, ai quali si applicarono le disposizioni contenute nell'art. 45 della legge 14 aprile 1864, nella legge 17 giugno 1874 ; nell'art. 13 del testo unico approvato con regio decreto 27 agosto 1887, e nell'art. 177 del testo unico delle leggi approvato con regio decreto 21 febbraio 1895.

Tali cessioni si intenderanno sempre riferite al quinto di ciascuna rata mensile dello stipendio assegno o pensione e si riterranno parificati agli stipendi le indennità e gli altri compensi di qualsiasi natura corrisposti dallo Stato e e dalle altre pubbliche amministrazioni.

Art. 2. — Sino alla estinzione dei vincoli per cessioni o sequestri prima della presente legge legalmente costituiti, non saranno permesse in ragione dell'ammontare dei detti vincoli, le cessioni consentite sino al limite del quinto dal precedente articolo, tranne il caso, che le sovvenzioni chieste alle Cooperative siano destinate ad estinguere in tutto o in parte le anteriori obbligazioni, e che di tale estinzione si faccia legalmente constare all'atto della cessione.

Però tali vincoli sugli stipendi ed assegni non potranno avere efficacia dopo trascorsi cinque anni dalla pubblicazione di questa legge.

Art. 3. — Indipendentemente dalla quota di stipendio assegni e pensioni, che può essere vincolata per le di spositari dei percettori assistiti, rimangono ferme se efficaci sopra altre quote di stipendi, assegni e pensioni, le prescrizioni degli articoli 36 e 45 della legge 17 aprile 1864, le quali si applicheranno anche agli impiegati indicati nella legge 20 luglio 1883.

Art. 4. — Le disposizioni precedenti relative agli impiegati del Governo avranno effetto anche per i maestri elementari, rimanendo così modificate le correlative disposizioni a loro riguardo stabilite nella legge testo u nico 15 aprile 1885 e nella legge 20 dicembre 1888.

Art. 5. — Con speciale regolamento da approvare con decreto reale saranno date le norme per la esecuzione della presente legge.

Francia e Inghilterra in Africa

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 24, ore 18.37. — Il governo prepare i provvedimenti per organizzare il nuovo Impero africano. I più importanti saranno la costruzione di una ferrovia transahariana e la formazione di un esercito coloniale.

I giornali constatano che la questione d'Egitto rimane impregiudicata dalla nuova convenzione anglo-francese per l'Africa centrale.

Il lavoro legislativo della Camera

16 novembre 1898 - 23 marzo 1899.

La Sessione, inaugurata il dì 16 del novembre 1899, conta a tutt'oggi 94 sedute pubbliche, cioè 40 al 21 dicembre e 54 dal 25 gennaio, giorno in cui ripresero i lavori legislativo dopo la sua aneta sospensione del Natale.

Furono presentati 181 disegni di legge, compresi 39 di iniziativa parlamentare.

Dei 181 progetti ne furono approvati e discussi 44; ne sono pronti per la discussione 32. Stanno in studio presso le Commissioni 91.

Sono ancora al primissimo stadio 11. Dei rimanenti 3, che mancano a compiere il numero di 181, fu sospesa la discussione.

Ad eccezione di 3 progetti, per i quali si sono il metodo delle tre letture, ed uno mandato ad una Commissione speciale di quindici membri nominata dal Presidente della Camera, gli altri furono distribuiti alle diverse degli uffici o dalla Giunta generale del bilancio.

Tra i progetti approvati meritano segnati, tutti di carattere economico:

a) l'accordo commerciale con la Francia;

b) le convenzioni chilometriche alle ferrovie da concedersi all'industria privata;

c) l'aumento delle congrue parrocchiali;

d) i provvedimenti per gli istituti ferroviari di previdenza.

×

Le domande di autorizzazione a procedere con tutti deputati presentate durante la Sessione furono 7, ma di sole fu riferito, accordandone una, negandone due.

Le domande di interpellanza furono 112, quelle di interrogazione 670; ne rimangono all'ordine del giorno 2 delle prime e 82 delle seconde.

Delle rimanenti, parecchie decaddero a termini del regolamento o furono ritirate, di guisa che quelle effettivamente svolte od esaurite sono state 50 interpellanze e 379 interrogazioni.

×

Le votazioni per appello nominale furono 10; due sole, però, ebbero carattere nettamente politico, cioè:

la votazione avvenuta il 4 febbraio sulle conclusioni della Giunta per le petizioni relative all'amnistia;

e quella avvenuta il 4 maggio successivo sul passaggio alla seconda lettura del progetto di modificazione alla legge di pubblica sicurezza ed all'editto sulla stampa.

Il Ministero, che aveva posto la quest'one di fiducia in entrambe le votazioni, ottenne 197 voti favorevoli contro 77 nella prima votazione e 310 contro 88 nella seconda.

Notizie d'Africa.

(S) **Massaua**, 24. — Si hanno notizie dall'Abissinia.

Ras Maconnen, partito il 6 marzo dal campo imperiale, era separato in questi giorni nel Tigre. Egli reca seco qualche migliaio di soldati dell'Harrar.

Il Negus sarà ad Adis Abeba per Pasqua. Egli fece dono a tutti i capi tigrini, eccettuati i peraati di Bata Agos, il noto ribelle al Governo italiano, morto nello scontro di Halai.

Ras Sebat fu relegato sull'Amba Magiala.

I lombardi e la Cina

Dal capitano Camperio, Presidente del *Consorzio italiano pel commercio nell'Estremo Oriente*, riceviamo la seguente lettera, che pubblichiamo con vero piacere, perchè la campagna dei giornali lombardi iniziata dopo che il governo si trovò impegnato nella questione colla Cina ha, come dicevamo l'altro giorno, qualche cosa d'ingrato, sicchè è bene che sorga una voce autorizzata in nome delle classi industriali e commerciali della Lombardia.

Santa di Monza, 21 marzo 1899.

Signor Editore del « Popolo Romano »

Giustissimo il vostro articolo sull'attitudine dei giornali milanesi riguardo alla nostra espansione in Cina.

Lo strano è l'entusiasmo col quale fu ricevuta la notizia nei primi giorni da quegli stessi periodici che alla prima difficoltà gettano il grido di allarme.

×

Converrà tuttavia, signor Editore, che mentre quei fogli milanesi (non i commerciali, che sono favorevoli) si mostrano ostili alle colonie tutte, il capitale vi è favorevole e gl'industriali non si sono mai rifiutati e non si rifiuteranno in avvenire ad inviare laggiù merci a consegna coi ricchi che ne possono derivare.

Ciò posso assicurare quale presidente del Consorzio italiano pel commercio coll'Estremo Oriente.

Il pregio intanto aspetto alla pubblicazione da me fatta per le 12 Agenzie da noi aperte nel corso di sei anni.

Suo dev.mo
M. Camperio.

P. S. Leggo oggi nel foglio moderato più importante di Milano un articolo a proposito della commemorazione di Novara, nel quale detto fermamente come da Carlo Alberto la nostra città essendo in mala al furore delle fazioni - non sente più il sentimento patrio, come fu tutte le altre città della penisola.

Ebbene ciò è vero, ma di chi la colpa? Non è forse del partito moderato veramente imbelle e pauroso, che per fare la corte ai repubblicani si associa loro nel volere un'Italia ristretta nei suoi confini, priva di ogni entusiasmo patriottico?

L'eterna scusa è la nostra povertà — ma dimenticano quei signori che l'Inghilterra o sono tre secoli che quando cominciò il suo sviluppo coloniale — era poverissima, causa le continue rivoluzioni: e fu con le colonie che giunse alla ricchezza e potenza attuale.

Noi, invece, abbiamo come vorrebbero gli anticolonisti — fra non molti anni ci troveremo più poveri d'oggi e le nostre belle industrie — in forza del protezionismo che domina il mondo — saranno una crisi mortale e l'Italia sarà ridotta a più tristi condizioni della Spagna.

×

Il cap. Camperio ha perfettamente ragione. Noi non fommo mai patrocinatori di vaste e costose intraprese coloniali, perchè disgraziatamente una Nazione che non conta ancora un trentennio dalla sua completa unificazione non può avere le forze necessarie per una dispendiosa politica coloniale, ma da un grandioso ed un modesto e razionale indirizzo di politica coloniale corre la differenza che passa fra una limitata nutrizione e un'indigestione.

Del resto non possiamo che ripetere la conclusione cui siamo venuti ieri circa lo scopo che si è proposto il Governo colla domanda della baia di San Mun, cioè un punto, sulle coste della Cina, ove rifornire le nostre navi, che può diventare lo sbocco naturale dei prodotti della provincia, colla quale gl'italiani possono attivare una corrente di scambi.

Niente di più e niente al di là di questo. Se l'avvenire, certo non prossimo, dovesse dimostrare la convenienza di dedicarvi qualche spesa, i nostri nipoti ci penseranno essi.

Nonostante le paurose di *Nonfrancmuss*, il mondo non finisce domani. La popolazione aumenta e la necessità di maggiore produzione, e quindi di nuovi sbocchi e di nuove correnti, è indeclinabile. Lì sta il punto vero del problema sociale in Europa.

A noi basterà di aver aperto una porta e assicurato un piede a terra nell'Estremo Oriente per le generazioni future.

Ecco tutto.

PARLAMENTI ESTERI

Francia

(S) **Parigi**, 24. — (*Camera dei Deputati*). Discutendosi il bilancio delle finanze, viene sollevata la questione dell'inflenità ai deputati.

Parecchi deputati propongono di portare tale indennità da 9,000 a 15,000 franchi all'anno.

Alcuni deputati chiedono la riduzione del numero dei deputati.

Altri domandano che il mandato di deputato sia gratuito.

Dopo vivo discussione, la Camera decide di mantenere lo *statu quo*.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 24. — (*Camera dei Comuni*). Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Brodrick dichiara che le condizioni delle truppe del Califfo sono tali da non rendere necessaria una nuova spedizione militare.

Il sottosegretario di Stato Brodrick conferma poi che i risultati raggiunti mercè l'accordo anglo-francese per l'Africa sono soddisfacenti.

La Conferenza per la pace.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Berlino, 25, ore 14.20. — Telegrafano dall'Aja alla *Kreuz Ztg.* che la Russia ha pregato il Governo olandese di aggiornare ancora l'invio degli inviti ai Gabinetti esteri per la Conferenza per la pace.

Secondo il *Lokalanzeiger* si discute tuttora chi debba mandare gl'inviti. La Russia vorrebbe che ne fossero esclusi gli stati minori e specialmente la Bulgaria.

×

A noi non importa certo che alla Conferenza sia invitata o no la Bulgaria. Essa però ne dovrebbe essere esclusa per il semplice fatto che un principato vassallo della Turchia. Del resto non si comprende perchè se si invita la Bulgaria non dovrebbe essere — a molto maggior diritto — invitato anche il Montenegro.

Politica e Diplomazia

Parigi, 24, ore 18.37. — Si parla di delegare Bourgeois, l'ex ministro dell'istruzione pubblica, a rappresentare la Francia alla Conferenza pel disarmo.

— **Berlino**, 25, ore 12.45. — La Francia e la Germania concorrono all'acquisto delle Caroline, delle Marianne e delle Palaos, il cui abbandono da parte della Spagna è certo. Le trattative sono tuttora molto vaghe.

La concorrenza esclude però ogni pericolo di interdizamento della relazioni tra i due paesi.

Vienna, 25, ore 12.45. — Si ha da Bucarest che l' opposizione conservatrice-junimista ha deciso di astenersi dalle elezioni suppletive pel Senato e nel caso di scioglimento del Parlamento di desistere da un compromesso elettorale col liberali dissidenti contro il gabinetto Sturdza.

Berlino, 25, ore 11.10. — Il pastore evangelico Wilhelm, di Stuttgart, che è stato nominato missionario per i territori tedeschi in China, sarà consacrato domani nella chiesa evangelica di San Pietro e quindi partirà per Kiao-Ciau.

(S) **Tangeri**, 25. — L' incrociatore tedesco *Bussard* è giunto per appoggiare i reclami dei residenti tedeschi.

(S) **Londra**, 25. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres che la questione della Puna de Atacama è stata sistemata.

(S) **Costantinopoli**, 25. — Non fu Lonteff che partì per Costantinopoli diretto in Russia, ma il colonnello Artamanoff della Missione Vlatzaff. (Fa lo stesso!)

Un bambino ucciso dalla madre

Ieri mattina, verso le 10, in via Cavour, nella casa n. 1, al primo piano, la signora Maria Ferrari, moglie di un impiegato, uccideva a colpi di rivoltella il suo bambino Ettore, di 4 anni.

Il marito, signor Ferrari, era uscito di casa da pochi minuti, quando la signora Maria, che da qualche tempo dava segni di squilibrio mentale, prese la rivoltella del marito, la caricò e sparò un colpo contro il bambino, che cadde a terra.

Accorsero subito i vicini, ma il bambino era già morto.

Il delegato Ferrara, avvertito del fatto, si recò sul luogo e fece arrestare la signora Maria Ferrari, che fu condotta alle carceri giudiziarie.

I Fondi pubblici

Ecco il listino di Borsa di oggi:

Rendita italiana 5 per cento	99.—
Rendita italiana 4 1/2 per cento	104.—
Rendita italiana 4 per cento	99.—
Rendita italiana 3 per cento	62.—
Prestito Nazionale	99.—
Prestito Romano	34.—
Prestito Provincie Meridionali	99.—
Prestito Provincie Meridionali 3 per cento	62.—
Prestito Provincie Meridionali 3 per cento	62.—
Prestito Provincie Meridionali 3 per cento	62

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Trasazione con la Rete Mediterranea e la Comp. Gen. dei tram a vapore per l'uso per le solfare della ferrovia rotabile a vapore Moretta-Saluzzo.

Riduzione di tasse di navigazione invocata dalla Ditta Ferriere del Venerio per deposito di mat. metalli. d'armam. da fornirsi alla Soc. delle SS. FF. Sicule.

Maggiori compensi alla Impresa Lingueglia pel lav. di restauro della palazzina delle Mulere (Savona-Ars).

Ulteriori compensi alla Impresa Maggnon Giuseppe pel lav. d'ampliam. della staz. di Arcireale (Messina-Siracusa).

Il Comitato Superiore delle strade ferrate ha dato il suo parere sui seguenti affari:

Proposta della Soc. Veneta per impresa e costruz. pubbliche, concessate per conto dello Stato della ferr. Vicenza-Schio per l'ampliaz. del servizio merci a P. V. in staz. di Thiene. L. 38,592 e approv. agli effetti della dichiaraz. di pubblica utilità.

Transaz. coll'Impresa Calvi assuntrice dei lavori di costruzione della galleria artificiale fra i km. 122,766 e 122,897 sulla Eboli-Metaponto.

Transaz. con l'Impresa Tanaglia Gior. per tutte le verstenze insorte nella costruz. di un viadotto alla progr. 49,680 sulla Termoli-Campobasso.

Progetto della Adriatica per ampliam. staz. di Seregno. L. 311,230,90.

Attraversamento della provinc. di Valsusina L. 156,000.

Rete Adriatica. — Pareggeti coc sottoposti alla approvazione governativa:

Contratto col Mun. di Milano per regolare le esecuz. opere occorrenti sistemaz. servizio merci a G. V. nella stazione di Milano Centrale.

Id. Ditta Macchi fratr e C. Milano, per fornit. di 23,146 bolloni speciali per scambi e crociam. del peso tot. approssim. di chilog. 26,000: e cioè chilog. 3070 per armam. 1. tipo e chilog. 20,076 per armam. mod. 2.

Id. id. Larini Balma e C. di Milano, per fornit. chilog. 162,000 materiali accessori in ghisa e ferro per scambi e crociam.; e cioè chilog. 67,000 di ghisa e chilog. 2000 di ferro per armam. 1. tipo e chilog. 73,000 di ghisa e chilog. 20,000 di ferro per armam. mod. 2.

Per tutte le Società.

Con D. M. 11 B. Ispettorato ha approvato i seguenti progetti e prescrivi di spesa:

L. 15,618,28 per l'impianto di filo telegrafico sanitiderite per Saleno e Sicignano.

L. 33,736 per provvedimenti resi necessari in seguito alle pioggie e mareggiate fra le staz. di Chiavaro Marina e Bianconovo, nella Taranto-Reggio.

L. 32,500 per impianti in parte già occorsi ed in parte ancora occorrenti di binari e piattaforme nelle nuove officine di Torino.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 24, ore 22.40. — Il senatore Lazzaro Gagliardo, già convalescente, in causa del ricrudimento del tempo è ora aggravatissimo. Si teme una catastrofe.

Torino, 24, ore 21. — (*Ermes*). Il clero dipendente da Casa Reale fece manifestare oggi al Re il suo desiderio che la scelta del prefetto della Basilica di Superga cada sopra un prelato di carriera, indicando all'uopo mons. Alessio.

Qualora questi venisse nominato conserverebbe il posto di fiducia presso la principessa Clotilde.

Padova, 24. — Nella caserma dei coscritti rovinò il parapetto di un vasto camerone: tre soldati, rimasti dalle macerie, riportarono fratte gravi.

Palermo, 25, ore 13.15. — In territorio di Bagheria e in contrada Cutelli alcuni operai lavoravano allo scavo, profondo 3 metri, per la posa di una condottura d'acqua.

Improvvisamente un tratto di terreno franò e tre rimasero sepolti.

Furono estratti feriti gravemente; uno, Giuseppe Uzzo, trentenne, morì poco dopo.

Piacenza, 25, ore 11.40. — Il calcolaio Giuseppe Fumi, di anni 30, pregmidicato, si uccise nel carcere cellulare ov'era detenuto, mediante un fazzoletto bagnato d'acqua.

Firenze, 25. — Lo sciopero dei tramvieri è terminato avendo essi ottenuto alcune concessioni. Stamane essi hanno ripreso regolarmente il servizio.

Sinalunga, 25, ore 14.30. — In un fondo presso Trieci (Alghero) venne scoperta una fabbrica di monete false. Furono sequestrati punzoni, acidi ed attrezzi e operai quattro arresti.

Rovigo, 24. — Il secondo Congresso nazionale di lavoro manuale si terrà qui in settembre, avendo Roma ceduto il turno alla nostra città. Hanno già aderito le più spiccate illustrazioni della scienza e della scuola.

Il Municipio prepara feste e ricevimenti in onore degli ospiti.

Como, 24. — Presso la stazione di Lambrugo dall'ultima vettura del treno n. 71 cadde il bracciante Giuseppe Danelli di anni 68 da Valbrona, che, travolto dalle ruote, ebbe il corpo straziato.

Napoli, 24, ore 12.45. — La *Stromboli* con il vice-ammiro. Grenet partirà per i mari della Cina nel pomeriggio di lunedì. Ha imbarcati 4 pezzi di artiglieria da sbarco e 100 mila lire in oro, oltre i fondi avuti a Venezia.

Il vice-ammir. Grenet è stato ricevuto da Sua Altezza Reale il Principe di Napoli, con il quale si è intrattenuto lungamente. Quindi si è recato a far visita di cortesia al comandante in 1° dipartimento, vice ammir. Gonzales, al comand. la div. milit. gen. Malacria e al prefetto comm. Cavasola. Si è anche congedato col direttr. delle costruzioni navali, con quello di artiglieria e armamento e con gli ufficiali dell'Arsenale.

Il vice-ammir. Gonzales assume il comando interinale dell'Accademia fino alla venuta del nuovo direttore ammir. Cotteletti.

— Il Comitato ordinatore del Congresso pedagogico approvò il regolamento redatto dal prof. Fornelli e stabilì i temi e i relatori che dovranno trattarli.

Alcuni dei temi, d'indole generale, saranno svolti dalle sezioni riunite; altri, d'indole speciale, da ciascuna delle 4 sezioni del Congresso.

Questo avrà luogo dal 4 al 16 settembre la tassa d'ammissione sarà di 2 lire.

(S) **Genova**, 25 — Alle ore 14.50 è morto l'on. senatore **Lazzaro Gagliardo**.

Era nato a Genova nel 1840 e si dedicò al commercio. Fece nella seconda spedizione la campagna di Sicilia con Garibaldi. Fu mandato dai cacciatori alla Camera pel 3° collegio di Genova nella 14.a legislatura e gli fu riconfermato il mandato nelle tre successive. A Montecitorio sedette a sinistra. Alla Camera si occupò specialmente delle questioni economiche e degli interessi del commercio e della marina. Sottosegretario di Stato al Tesoro, nel primo gabinetto Crispi del marzo 1888 al febbraio 1891; Ministro della Marina nel gabinetto Giolitti dal maggio al dicembre 1893; fu nominato senatore il 5 giugno 1892. Fu presidente e relatore della Commissione finanziaria, nominata nel 1896. Da molto tempo la sua salute era mal ferma.

Atti del Governo

R. Escreito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, al maggiore commissario Brambella cav. Giuseppe;

in aspettativa, i capitani Pirrotti cav. Pasquale (distretto Savona) e Vanni Emanuele (distretto Tarantò), i tenenti Caldara Cesare (48 fanteria), De Rosa Alfredo (62 fant.), Grasselli Tommaso (bersaglieri Montebello) per motivi di famiglia;

i capitani Sambolino Vittorio (46 fant.) e Castagnino Pietro (37 fant.), i tenenti Zazzo Vittorio (5 fant.) e Marini Vittorio (4 fant.) per sospensione dall'impiego.

I tenenti Gerane Alfredo (95 fant.) e Benoni Edoardo (39 fant.), sono dispensati dall'effettivo del servizio ed inscritti nel ruolo di complemento.

— Il sottotenente Ec Francesco Ernesto (40 fanteria) è revocato dall'impiego.

— Il colonnello Rolando cav. Federico è trasferito nel Corpo di Stato Maggiore (Corpo di armata del comando del 3° raggimante fanteria il T. colonnello Mandrile cav. Carlo, promosso colonnello.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 25 marzo 1899.

	1897		1898		1899	
	15	16	23	24	30	31
Parigi	28.80	29.87	22.60	21.87	20.62	21.62
Berlino	23.40	23.75	—	—	—	19.50
Vienna	19.30	21.50	17.75	21.50	21.22	20.70
Budapest	16.83	21.67	17.38	20.79	21.38	20.53
Londra	30.83	30.83	18.23	16.73	16.81	15.63
New-York	23.94	28.19	15.00	14.89	14.54	15.30
Chicago	23.37	28.50	14.00	13.72	12.67	13.45
Odessa	14.60	17.25	15.05	15.85	14.00	—
Galatz	16.50	15.50	14.75	14.25	—	—

Nella decorsa settimana sui mercati europei si notò tendenza al rialzo, mentre su quelli americani si ebbe ribasso.

Agli Stati Uniti d'America le quantità disponibili sono sempre notevoli ed ascendono ad ett. 10,497,000.

Il frumento in mare con destinazione all'Europa si calcola ad ettolitri 13,444,000. Si possono quindi attendere senza preoccupazioni i prossimi raccolti.

In Italia perdura la generale inattività: le partite di grani offerte alla vendita sono superiori ai bisogni del consumo.

I prezzi sono quasi stazionari e si aggirano fra Lire 24,25 e 26,75 per quintale: i grani duri scelti però raggiungono circa le L. 30.

Esposizione di Belle Arti

II. — Pittura.

Molte, moltissime opere, in una straordinaria profusione la *Società degli amatori e cultori* ci ha quest'anno offerte. Lodevole pensiero quando l'abbondanza significasse anche pregio. **Ma...** a buon intenditor, con quel che segue. I soliti nomi, i soliti giudizi.

Fra gli stranieri veggo un passaggio del bravo Tusquets, con un bell'effetto di sole e delle capre ben disegnate e dipinte; alcuni ritratti di Thaddeus, ben disegnati ma di maniera; interessanti disegni di Villa d'Este a Tivoli del Brioschi, condotti con molto garbo e freschezza; un vecchio di Benlliure di ottimo effetto e un tramonto di Noel; nuovo disegni riguardanti una leggenda svedese di Kleen Tyra, di stile nordico e simbolico, insignificanti per noi italiani cui bisogna soltanto pensia, luce e colore; un buon ritratto a pastello di Money Emmie; alcune andaci fantasie del Kaufper: un magro quadro d'Eva Wyrgen, una insignificante *Giuditta*, un effettone di luce binastra: pittura russa?!

Alcune graziose e gentili trovate di José Echena, condotte con molta finezza; un buon *Cortile a Sorrento* di Brandt, il quale questa volta ha abbandonato l'acquarello che sa rendere così interessante; insignificanti, per non dir peggio, tutte le altre produzioni dipinte tanto per dipingere e passar meno noiosamente il soggiorno nella gran Roma.

Vengo ai nostri.

Inutile ricercare, come vorrebbe qualche critico, il *vero genio* per questo o quel soggetto: non sono nè nate, nè adatte a ciò.

Il Cabianca si presenta con alcuni paesaggi, specialmente *All'ombra del ginepriferio*, con effetti di luce sorprendenti. Lorenzo Cecconi nella sua *Pioggia autunnale*, premiato già con medaglia d'oro dall'Acc. di Napoli, ha indovinato felicemente tutti i vari toni di colore e di luce, nel momento rapido e difficile della natura; anche in altri paesaggi il Cecconi si mostra valente paesista. Vitalini ha una *Campagna romana* di ottima fattura e il *Primo verde* è reso con audacia ben riuscita. Terracciano, Ghisleri, Tiratelli, Piccieni, Fabri, Grandi, Galimberti, Coromaldi, Battaglia, la Vannutelli, Cipriani, la Marchetti hanno tutti dei passaggi trattati più o meno felicemente, tutti con l'amore e l'impegno che han sempre dimostrato.

Sempre graziosi, gentili e interessanti i lavori della Modigliani.

Due quadri di Cammarano attirano l'attenzione: interessante per i costumi il villaggio africano, ma dove sorge più l'artista è nel *Cacciatore di giornata*, di splendida fattura.

Freschi i paesaggi di Augusto Rompiani; come la *Campagna romana* di Sernicoli è ben condotta nei vari toni di verde, nella distanza e nella posata di quel bel tratto del fosso d'acqua Traversa. Gli studi del Maggiorani hanno tutti una nobile cosiensiosità di fattura e di concetto, e forte e bello lo studio di testa di A. Simonetti.

Erulo Eroli presentato un gran quadro: la *Sacra Famiglia*, già giudicato al concorso dell'Espos. d'Arte Sacra a Torino, ed una scenetta secentesca che prova la forza di questo bravo artista. Felice il ritratto di Joris, studiato e di interesse storico *La serata dei maccoli* di Aemi: gli acquarelli del Carl ano indovinati; graziosi il *Giovedì* studio di Cherubini. Due grandi nudi, uno della Zanardelli e l'altro dell'Acanfora fanno andare mostra di sè: quanta diversità di fattura, di ombre, di luce! La Zanardelli è fuori discussione ed interessa vivamente anche con gli altri suoi quadri. Il giovane Noci dalla natura promette: il suo ritratto è assai buono e ottimo. Galimberti ha uno splendido ritratto, per quanto posto in cattiva luce, che dà, insieme a belle macchie di paesaggio, prova del suo indiscutibile ingegno.

Vi sono due quadri del povero Gabani che hanno sempre quella nota vigorosa e tutta sua, ed una serie di bellissime maioliche a gran fuoco del bravo Novelli.

Originali e disegnati splendidamente i ritratti del **prof. Ferrari Giuseppe**: è inutile spender parola su lui; la sua è un'arte mirabile, superiormente artistica. Il Cromeniani si è presentato con un cerino, quanto grande quadro: *Inspirato*, di tale infelice *ispirazione* e disegno da consigliare il Cromeniani a riporre tela e colori e cercare all'infuori dell'arte più *spirabil* sere. Gli altri due suoi quadri possono stare alla stregua del primo.

Alcuni ritratti di scarso pregio: fatiti dimostrano la serietà e l'intensità dell'arte e del pensiero di lui che è uno dei più forti e geniali paesisti italiani.

-I soliti ritratti ad acqua forte di Bisso, per quanto bea fatti, ci fanno desiderare più un po' di orientse, da lui che ne è tanto maestro.

E poi mettete i studi orientali, interessantissimi, condotti con la consueta bravura si offre Simoni. Barucci, Reaglio, la Carioiato e Simonetti hanno, come il solito, interessanti paesaggi.

Attanasio alcune buone trovate dipinte con molta freschezza, specialmente l'interno di chiesa. Gli eredi di Fonillo accettivano la simplicità per il sentimento del soggetto: la fattura è un po' scadente. Ma il *clou*, se vogliamo, di questa esposizione è il bizzarissimo studio di una giovane del Mancini. Quantra stranezza in quella maniera di dipingere plasticamente magari attaccando al fondo del quadro pezzi di carta da cioccolattino, eppure come il Mancini ha raggiunto effetti non mai sperati e non voduti da lungo tempo! Il ritratto di Lioune è pure ottimo per quanto un po' stridente in alcuni rapporti di colori e gli nuoccia la vicinanza del quadro di Mancini. Di quello del povero Bottego del Gelati è meglio tacere: il coraggioso capitano meritava miglior sorte!

Bottero si mostra un genziale e forte artista: la *Foglia di notte* di Rafoli Basilicatore è di sentimento e di buona fattura, per quanto liscia e un po' manierata.

Almeno questi quadri vi dicono qualche cosa, vi fanno sgitare nel cuore qualche sentimento, invece di quel freddo, freddo tremino, che inspira pietà e tristezza della maggior parte delle opere che coraggiosamente si sono a questa esposizione inviate e più coraggiosamente accettate.

Luigi Callari.

Drammi di terra e di mare.

(S) **New-York**, 25. — Notizie da Tuxarkana (frontiere dell'Arkansas e Texas) recano: Una banda di 28 negri aveva tramato un complotto per attaccare i bianchi. Questi, essendone stati informati, inseguirono la banda ed arrestarono tredici negri che linciarono.

(S) **Portoferraio**, 25. — Il tempo è pessimo ed il mare burrascoso.

Il Vitaliano un'abbondante nevicata sull' isola d' Elba.

Il freddo è eccezionale.

Teatri ed Arte

Messalina a Montecarlo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Montecarlo, 24 marzo 1899. — La nuova opera del geniale autore di *Lumière d'Asie*, d'*Amy Robsart* e di *Mosina*, Isidoro de Lara, rappresentata martedì scorso per la prima volta al teatro di Montecarlo, ottiene un vero trionfo.

Certo, come spettacolo e come soggetto, il battesimo *Messalina* avrebbe dovuto ricevere nella città dei Cesari, dove tutto parla ancora alla nostra fantasia della depravata e pur sempre attraente imperatrice che, travestita in cortigiana, sotto una folta parrucca bionda (come quelle ora di moda) scendeva nei quartieri dove l'amor si vende per rientrare alla Reggia quando sorge il sole, stanca se non sazia dei piaceri.

Et lassata viris, nec dum satiata, recessit..

Ho citato questo aspetto della sua sregolata esistenza, perchè è il solo che gli autori del libretto, Armand Silvestre ed Eugenio Morand, abbiano portato sulla scena, però che, pel musicista, Messalina, sotto tale aspetto, presenta un tipo psicologico d'un profondo interesse poetico.

Per ciò che concerne l'ambiente, peraltro, quando si è potuto giudicare della fedeltà nella *mise en scène*, nelle decorazioni e nei costumi dell'opera quando s'è potuto vedere, fra il lusso smagliante ed imponente dei quadri e delle stesse orgie romane, il ricordo d'una realtà storica, che di sicuro l'intelligente direzione di questo meraviglioso teatro non avrebbe trascurato di mettere in evidenza, l'azione d'un lavoro musicale di tal genere non perde d'efficacia, se viene svolta sul luogo stesso ove avvenne, o in altro, sostituentevisi per una sapiente riproduzione scenica.

L'ispirazione drammatica di quest' opera emerge dunque da un episodio immaginato secondo le esigenze poetiche del teatro, ma per ciò che ha per base la vita imperiale romana del primo secolo e per protagonista principale l' impudica moglie di Claudio. Ciò constatato, devo, come testimone dello splendore e della riuscita dell'opera, asslcurarvi che non vidi mai, ad una prima rappresentazione, il pubblico rimanere vinto, affascinato, come tel l'altro, dalle meraviglie che si manifestano in codesta adorabile arcione poetica e musicale.

Opera di un genere nuovo nei fasti dell' arte, *Messalina* segna un altro punto luminoso — il più preponderante — nella carriera artistica d' Isidoro de Lara. E' un astro che brilla di luce propria, in tutl l'ispirazione di tutta personale, le imagini, come le scene, come i colori, si succedono senza rudezza di contrasti, in cui la melodia sapraggia alata, diafana, fusa nell'orchestra meravigliosamente trattata.

Per dipingere l'esistenza di quell'epoca romana; per ritrarre tipi e costumi, vanità e passioni; per rendere tangibile lo stato d'animo de' suoi personaggi, Isidoro de Lara ha profuso in questa sua nuova opera tesori d' armonia, di poetici effetti, messi ammirabilmente in luce da un' orchestra sorprendente.

Per la varietà dei concetti e la fecondità delle forme musicali ; per un' accurata trama sinfonica, nella quale si muovono come in un limpido spettacolo, la fluidità, la pieghevolezza e lo splendore dello stile ; per un carattere di ricca fantasia dominante, per una emozione sovave o triste, per la gioia che s'irradia nella composizione e per l'intonsità del dolore che vi s'intitca, la nuova partizione del de Lara è destinata ad occupare un notevole posto nella storia contemporanea della musica. Tutte le qualità d'un forte ingegno vi risplendono: la dedizione logica dei sentimenti, il giusto valore di ciascuna idea, l'accendomamento delle situazioni, la tensione delle linee e del colorito, l'opportunità imitativa, l'espressione perfetta... E ciò perchè intenso e profondo è il sentimento drammatico di cui compenetrato. L'azione si compie prima nella sua anima d'artista: egli la sente, la vede e la riproduce nei suoni e nel carattere ben tracciato di ciascuno dei suoi personaggi.

Delle peculiari bellezze di questa musica vi parlerò in altra occasione; tenevo, pel momento, a comunicarvi l'immenso successo di *Messalina* e l'impressione generale sulla prima esecuzione che qui ebbe luogo con una non meno perfetta interpretazione drammatica.

Le signora Hégion, una Messalina delizioso, desiò altrettanto entusiasmo, e reso, persino nei minimi particolari, la figura e la vita della lussuriosa imperatrice. Bouvet visse e mise in evidenza la personalità di *Horès* da quel grande artista ch' egli è, e anche con accenti di passione ammirabili. Sonore e calde, attore ano meravigliose, si fece apprlandire calorosamente insieme ai precedenti e col Melchissédec (*Gallus*). col Vinche (*Myrtille*) e con tutta la nobile schiera, che concorse all'incanto d'uno spettacolo senza pari, interrotto solamente da frequenti applausi e da chiamate d'onore.

Il *bis* si ripetè ad ogni tratto, e l'illustre maestro, continuamente acclamato, dovette più volte mostrarsi alla ribalta.

Assistevano alla rappresentazione di *Messalina* le LL. AA. SS. il Principe e la Principessa di Monaco, l'ambasciatore di Germania e molti altri alti personaggi. La vasta sala Garnier era stivata di un pubblico *very select*.

F. de Montegli

Le cause della malaria.

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Berlino, 25, ore 10.40 — La spedizione scientifica tedesca per gli studi sulla malaria, alla quale il *Reichstag* ha accordato una prima rata di 60,000 marchi, ritornerà in Italia e visiterà pure altri paesi, sempre sotto la direzione dell'illustre prof. Koch.

Sports

Escursione al Marocco — Il *Touring Club de France* ci prega di comunicare che esso preparerà una grande gita ciclistica al Marocco da Tangeri a Fez passando per regioni di più che del fatto interessante da tourists. Questo splendido viaggio avrà luogo dal 18 maggio al 17 luglio.

Il console di Tangeri star organizzando la carovana alla quale prenderanno servizio parecchi domestici ed anche cuochi.

Il prezzo di questa escursione, alla quale sono ammessi anche i soci del Touring Italiano, è di 1700 lire per persona; le iscrizioni si ricevono presso la sede del Touring francese, Parigi, Rue Coq-Heron, 8.

Ciclismo ungherese — Il municipio di Budapest ha votato una lauta sovvenzione alle bicicletta.

Ogni macchina pagherà d'ora in poi 5 fiorini, cioè 11 lire per anno.

Il curioso di questa decisione fisco-municipale è che i forestieri — dopo otto soli giorni di permanenza — devono pagare la tazza *come gli altri*. *Se Maometto pianga...*

A fascio — Nel solo stato di Nuova York la *League of American Wheelmen* ha fatto costruire ben 1500 chilometri di sentieri ciclistici. (In Italia invece neppure uno !)

— Il sig. Fraser, che ha ora compiuto il giro del mondo in bicicletta, dichiara come migliori strade del mondo quelle *tedesche*. E quelle della provincia romana... dove le ha lasciate? **Vipar.**

Spiegazione del Passatempo precedente:
CIMA-ROMA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 25 marzo
Nati 16 compresi 1 nato morto
Morti 16 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Cesculli Giuseppe fu Carlo, Fabbrica, 72, coniug.
Cenzini Maria di Domenico, Piancastagnaio, 73, nubile
Debbio Margherita fu Francesco, Trissobbio, 88, vedova
Cirardet Evelina di Enrico, Roma, 10
Parri Luigi fu Vincenzo, Mentana, 53, celibe
Carsciuli Luigia fu Bernardo, Battaglietta, 78, vedova
Peri Giulia fu Pietro, Roma, 48, coniug.
Venturini Lina di Agostino, Città di Castello, 33, nubile
Puglia Maria, 84
Soffriti Caterina fu Luigi, Cappadocia, 75, vedova
De Gregori Francesco, fu Andrea, Roma, 58, vedova
Mindonnel Bunigna di Carlo Flinkmanglize, 37
Grassi Gelfreddi fu Vincenzo, Viterbo, 35, coniug.

Guglielmo, Arnaldo, Flavio Mangarini, Dionima Mengarini ved. Werner, Adele Mengarini in Lucceti, Domenico ed Annibale Ricci, Margherita Traube, Anna Rinaldini, Lidia Dolghie e Nicola Lucceti compiono il dolorosso ufficio di partecipare la morte della loro madre, sorella e succera

FELICETTA RICCI ved. MENGARINI

avvenuta oggi alle ore 13.30 dopo lunga e penosa malattia.

Serra la presente di partecipazione ai parenti e agli amici.

Per volontà della defunta i funerali saranno eseguiti in forma privatissima.

Roma, li 25 marzo 1899.

Marco e Maria Caselli ringraziano vivamente quanti vollero associarsi al grave lutto da cui furono colpiti per la perdita della loro amatissima madre **Carlotta** e in particolar modo tutti gli amici, quei consiglieri comunali, le singole Direzioni, gli insegnanti e gli alunni degli Istituti di S. Caterina de' Funari e S. Eufemia, dell'Ospizio dei Ciechi Margherita di Savoia e dell' Educatorio Vittoria Colonna, i quali, col delicato ed efficace pensiero, deponendo corone e fiori, vollero pietosamente intervenire alle funebri cerimonie.

Vedere in 4ª Pagina
Guida Forestiere — Orario Ferroviario.

Gli Uffici di Amm/ne, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono agiatamente fino alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1334**
Per gli uffici di **Redazione N. 1927.**

Consiglio Comunale

Seduta del 24 marzo 1899 — Pres. **Ruspoli.**

La seduta è aperta alle 22,15 in attesa del numero legale.

Ruspoli. Partecipa i ringraziamenti del cons. Ernesto Pacelli per lo condoglianze inviategli a nome del Consiglio in occasione della morte della sorella.

Dà quindi comunicazione di una lettera del cons. Bacelli che ringrazia dei voti fatti nell'ultima seduta per l'azione di governo.

Torlonia. Propone di esprimere le condoglianze del Consiglio al cons. Ceselli per la dolorosa perdita della madre.

Pacelli Filippo. Si associa.

Ruspoli. Accetta.

Torlonia. Ricordando che innanzi alla Camera si trova il progetto di legge per la revisione delle liste della Camera di commercio crede che non si possa lasciare senza risposta il voto emesso dalla maggioranza dei sindaci della provincia perchè le elezioni commerciali si facciano con le liste attuali.

Rileva come le liste suddette non siano regolari e danneggino gl'interessi della classe commerciale romana.

Mazza e Salustri-Galli. Si uniscono insistendo per la revisione delle liste.

Ruspoli. Ricorda che al Congresso dei Sindaci brillò per la sua assenza, perchè in esso erano portate questioni in contraddizione agli interessi di Roma, fra le quali appunto quella delle spese di ospitalità e delle elezioni commerciali. Si associa alle parole degli oratori precedenti augurandosi peraltro che la classe commerciale romana si scuota una buona volta dalla sua inerzia!

Non essendosi raggiunto il numero legale la seduta è tolta e le proposte di prima passano in seconda convocazione.

La seduta è tolta alle 10 e mezza.

Erano presenti:

Ballori, Bastianelli, Boncompagni, Brunazzi, Bugarini, Buttarelli, Ciaraldi, Cianchetti, Cicolani, Civelleri, Cobelli, Crucciani, Di Carpegna, Galli, Gallappi, Geninazi, Jacovacci, Ingami, Liberati, Lizzani, Malacrida, Massimo, Mazza, Modigliani, Monaci, Nicolino, Pacelli F., Paniconi, Pecorelli, Peyron, Rossini, Salustri-Galli, Saninoci, Soderini, Toso, Tittoni, Torlonia, Veraldi, Vitellieschi.

Giungievano poco dopo i consiglieri Trompeo e Casciani.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 25 Marzo 1899.

Bari	71	11	76	64	30
Firenze	6	87	86	29	26
Milano	89	59	41	85	9
Napoli	12	51	4	8	75
Palermo	57	43	10	29	58
Roma	78	67	54	47	13
Torino	58	41	66	57	78
Venezia	57	1	20	17	64

Palazzo di Giustizia

Corte d'appello - III Sezione.

Il cav. Pietro Spani, distinto cittadino di Veroli, era stato condannato a 10 mesi di reclusione e relativa multa per millantato credito, volgarmente detto « vendita di fumo ».

La Corte, in base ad una chiara relazione del cons. Vitelli e sui conformi conclusioni del Sost. Proc. Gen. Savastano, riconobbe che non erano per nulla provati gli addebiti, quindi pronunciò lo Spani, il quale, se rimane cavaliere senza macchia, non può dire di non aver provato, per la sentenza del Tribunale, un po' di **pura.**

Del resto il substrato dell'istruttoria e del procedimento era geologicamente costituito da una massa *friabile* di pettegolezzi a dicerie, che la vigorosa parola degli avv. on. Vienna, Napoleone Jacovacci e Forti riuscì facilmente a polverizzare.

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: Jannelli - Giudici: Giovene e Magnozzi - P. M.: Santoro - Dif.: Giuliani, Mezlino, Bongarzoni, Lolli, Pagliaro e Nardelli.

Ancora i fatti di Genzano.

Continua, e continuerà per un pezzo, l'esame testimoniale.

Pasquale Ciappi, contadino, ricorda che a Genzano per golosia di mestiere i *forestieri* venivano minacciati e percossi.

Ferdinando De Vincenzo, fu presente ad una rissa tra granenesi e forestieri, però vostro furono i primi a provocare la questione, imbrandendo i coltelli.

Giuseppe Chiavini, brigadiere dei carabin eri di Genzano, si limita, come il tenente e l'ispettore di P. S. suoi, Meoli, a confermare i suoi rapporti, i quali accennano come istigatori Fabrizi e Podrecca.

Il seguito a lunedì alle 11.

Per la difesa gratuita dei poveri.

L'assemblea generale di quest' Associazione avrà luogo stamane 26 alle 10 nell'aula della prima sezione della Corte di Appello.

Le deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Fallimenti in Roma

Orlandi Ettore, chincagliere, via del Corso 168. Fallimento dichiarato stamane proprio. Giudice del. avv. Terzinel cav. Emilio. Curatore Ascenzi avv. Virginio, via Collegio Capranica 4. Prima adunanza 12 aprile. 30 giorni per presentare i titoli. 12 maggio chiusura verifica.

Capprossi Angelo, sartoria in Porta d'Ancio. Fallimento di ieri ad istanza della ditta Pistti-Pizzi. Giudice delegato avv. Cristoh Eugenio. Curatore Pieri rag. Domenico, via Bonaggenta 5. Prima adunanza 10 aprile. Entro 30 giorni i titoli. Chiusura verifica 11 maggio.

CONCORDATI - Costa Antonino, vini, via del Lavatore. Tre creditori per L. 2075 acconsentono ieri il concordato al 26 0/0 pagabile tre mesi dopo l' omologazione. 7 aprile ore 13 adunanza dei creditori per raggiungere la maggioranza.

VENDITE - Mangani Domenico e Alessandro, negozio di metalli, via Lucrezia 26. Si è ordinata la vendita a trattativa privata dei mobili con decreto di ieri.

SUSSIDI - Beretta Luigi, chincagliere, via Condotti 35. E' concesso al fallito il sussidio di L. 2 al giorno fino alla chiusura della verifica per l' opera che presta nell'esercizio provvisorio. Decreto di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 26 Marzo 1899 — S. Emanuele.
Luna il 8 alle ore 4.47 m. — Crescita alle 6.37 s.
Leva la Luna alle ore 6.9 s. — Tramonta alle 5.15 s.

BOLLETTINO METEORICO.

25 Marzo, ore 15.

Europa: pressione 771 Madrid, Clermont, Chemnitz, Parigi; stazionaria Haparanda 748 Lesina.

Italia 34 ore: barometro alzato dovunque specialmente al Nord; stato cielo sulla penisola generalmente coperto; stato mare: notevolmente diminuito altrove; pioggia cessata dovunque con temporali ai Sud ed in Sicilia, nevicate Italia superiore e Appennino centrale.

Stamane cielo nuvoloso coperto, qualche pioggia nevicate variante costiere Adriatico.

Barometro: 750 Bari, Lecce; 755 Urbino, Pisa, Sassari, Reggio Calabria; 758 Venezia, Genova, Cagliari; 760 Verona. Torino.

Probabilità: venti freschi a forti del quarto quadrante, molto nuvoloso o coperto, ancora qualche pioggia o nevicata; mare mosso o agitato.

Anagramma

Marmore vestigia
Son di umana condizione.
Donne vaghe e bellissime
Chiudo nelle mie stanze.
Son bello, ma il più splendida;
Non sono dei metalli.
Come la terra, altissimi
Monti contengo e valli.

Consiglio degli sigilio dell'Ordine ha Presidente, vincendom Fabio Palomba, che gi Consiglio dell'Ordine e sano dei penalisti rom Le nostre vive cong tico amico, per questa simpatia dei suoi colle

Disinfezione — classo. S. M. il Re ha la croce di cavaliere c Ferruccio Cherubini farmacia Giarnelli, chi delle LL. MM. I nost

Per l'educazion nei locali della scuol Dalla prima c Carlo Colombo, diretto rapice, sulla Giannatta

Erano presenti nobi gli Educatori, l'ispett dottor Baldini ispette maestre ed altrettanti Merlo, il dottor Pistini ecc. Il dott. Cavar. H. Guerra il qua la provvidiato perchè un treno speciale di Terni in coincidenza che partirà da Roma treno stamane che gi

A Terni verrà disp di vetture al prezzo accedere a Cascata.

Coloro che volesser vranno pagare un sup

Corso di scuole stamani ieri alla P. T. i Nonotti sull'origine Pegregio ligienista ri teorie e cognizioni d tenuti antichi fino al una dotta critica sci

Stante le vacanze del Nonotti riprenderà

Circolo degl'im ore 20 1/2 la sezione f « Tordi o fringuelli ». ant, provenienti dalla Ligu partita a scacchi ».

Gli alunni dell si a Villa Mi gli alunni del Ricreat circa - precedenti dalla Talocchini, segretario Calvi, il sig. Antonio dio giornaliero per cui Con opportuno pens che anche le altre ces la storia del nostro ris Notte le righe le sp dalla palla.

Tanto all'andata qu menti precedettero nel

Circolo giuri manizio.

Pavv. Francesco Ant per la costituzione.

In gl interverranno il nostro Foro.

Le funzioni di pres no assunte dal prof.

Tutti l'attendono.

Circolo, solo negli sc screpanza, desiderand precipuo del Circolo religiosi e civili.

grande maggioranza tutisse anche un simi convegno per tutti i migrio del Circolo.

Respinto un ordine Fabrizi tendente a ri ad ogni modo, la ma del giorno dell'Avv. A rico a una Commissio di statuto e raccogli vocare in assemblea per la costituzione de provazione dello stat

Società giuna avrà luogo il primo reparto allievi di qu

Il reparto sarà div itinerari diversi si r (Acqua Santa).

Appuntamento in v Partenza ore 8 1/2 a Arrivo ore 9 circa. e adunione alla p ore 11 1/2.

Portarsi la colazio

Collegio di R Lunedì 27 corrente nato Rostagni, segre del Conti, terrà la 2 Sacro cuore di Maria contratti.

Tra Vaticano. — La primaria associazione della Croce, presieduta dal principe Don Marcantonio Colonna, ha pubblicato un manifesto ai romani per invitarli ad assistere alle solenni funzioni del Venerdì Santo in Santa Croce in Gerusalemme.

— Stamane saranno celebrate solenni funzioni in tutte le chiese per la benedizione delle palme.

— Il Papa ha fatto rimettere al Capitolo Lateranense la somma di L. 80.000 per completare l'ampliamento e l'abbellimento della sagrestia di quella arcibasilica.

— Ieri il Papa fu visitato dal dottor Lapponi. Il quale raccomandò al Pontefice di rimanere in assoluto riposo, stante il verificatosi abbassamento di temperatura.

Nel pomeriggio il Santo Padre fu visitato an

Consiglio degli Avvocati. — Ieri il Consiglio dell'Ordine fu chiamato ad un'assai grave riunione, rinnovandone le resistenze, il comm. Presidente, Palomba, che già altra volta presiedette il Consiglio dell'Ordine e che può considerarsi il decano dei penalisti romani.

Le molte vive congratulazioni all'ottimo e antico amico, per questa nuova prova di affettuosa simpatia dei suoi colleghi.

Onorificenza. — In occasione dell'uno gennaio S. M. il Re ha conferito di *motu proprio* la croce di cavaliere della Corona d'Italia al signor Enrico Cherubini, proprietario dell'antica farmacia Cherubini, chimico distinto e farmacista della II. MM. I nostri rallegramenti.

Per l'educazione fisica. — Ieri mattina nei locali della scuola "Regina Margherita, alle Mura di Porta Pia, la prima conferenza tenuta dal dott. Carlo Colombo, direttore dell'Istituto Kinesiterapico, sulla ginnastica svedese.

Erano presenti molte maestre comunali e delegati Educatori, l'ispettrice signorina Haseltine, il dottor Baldini ispettore medico municipale, la direttrice signora Mangiani e il direttore signor Pistoni ecc. Il dott. Colombo fu presentato dal cav. R. Guerra il quale in brevi parole delineò lo scopo della conferenze le differenti sostanziali differenti fra il metodo di ginnastica tedesco e quello svedese. Il dottor Colombo dopo aver accennato alle necessità dell'educazione fisica per mantenere sano l'organismo, spiegò con argomenti scientifici e tecnici l'utilità della ginnastica metodica e dei giuochi rilevando gl'inconvenienti nei quali s'incorre adottando completamente l'uno o l'altro metodo. Al conferenziere furono fatte vive congratulazioni.

La prossima conferenza avrà luogo nello stesso locale giovedì 30 corrente anichè oggi come era stato annunziato.

In Roma alle Marmore — Allo scopo di favorire il concorso dei forestieri alle cascate delle Marmore, il Ministero delle Finanze ha provveduto perchè ogni giovedì sia effettuato un treno speciale di andata e ritorno fra Orte e Terni in coincidenza nell'andata col diretto proveniente da Roma alle 9.30 e nel ritorno col treno omnibus che giunge a Roma alle 19.10.

A Terni verrà disposto uno speciale servizio di vetture al prezzo di L. 1 per persona onde accedere ai piedi della cascata.

Coloro che volessero salire alla sommità dovranno pagare un supplemento di L. 0.50.

Corso di zootecnia — Nella conferenza tenuta ieri alla R. Università dal prof. comm. I. Vesotti sull'origine dei sessi e delle specie, l'egregio ligienista trattò splendidamente delle teorie e cognizioni che al riguardo si hanno dai nostri antichi fino al Darwin, facendo di ognuna una lotta critica scientifica.

Stante le vacanze di Pasqua, le lezioni stesse di questo corso riprenderanno domenica 9 aprile.

Circolo degl'Impiegati — Questa sera alle ore 20 1/2 la sezione filodrammatica rappresenterà: "Terdi e ringuelli ", brillante commedia in tre atti preceduta dalla leggenda drammatica: " Una lacrima e cinochi ,,

Gli animali dell'Educatorio Pestalozziano Vittorio Giori — Ieri mattina, per tempo, gli alunni del ricreatorio " E. Pestalozzi ,, - 200 circa - preceduti dalla loro fanfara diretta dal sig. Falcolini, fecero una passeggiata sino a Villa Giori. Quivi il sig. Antonio Falcini, direttore del ricreatorio, con calde ed efficaci parole, ricordò l'episodio glorioso per cui Villa Giori è sacra alla Patria.

Con opportuno pensiero la Direzione ha disposto che anche le altre escursioni ginnastiche abbiano per meta gli altri luoghi storici di maggiore importanza del nostro risorgimento.

Tutte le righe le squadre si divertirono nel giuoco della palla.

Esse ritornarono quanto al ritorno i bravi giovinetti procedettero nel massimo ordine.

Circolo giuridico. — Come avevamo annunziato, ebbe luogo venerdì, nello studio dell'avv. Francesco Valli, la seconda adunanza per la costituzione del *Circolo Giuridico*.

Fra gli intervenuti notavansi molti avvocati del nostro Foro.

Le funzioni di presidente dell'assemblea furono assunte dal prof. Scialoia.

Tutti furono d'accordo sulla costituzione del Circolo solo negli scopi e nelle sue speciali obbligazioni, desiderando qualcuno che fine unico e precipuo del Circolo fosse solo lo studio e lo svolgimento delle scienze giuridiche, mentre la grande maggioranza volle che il Circolo costituisse anche un simpatico centro di ritrovo e di convegno per tutti i componenti la grande famiglia giuridica.

Sospinto dal primo ordine del giorno dell'avvocato Fabrizi tendente a limitare i fini del Circolo a quello solo scientifico, fu approvato un ordine del giorno dell'avv. Amici con cui si chiava incaricata una Commissione di redigere uno schema di statuto e raccogliere le adesioni e quindi convocare in assemblea generale tutti gli aderenti per la costituzione definitiva del Circolo e approvazione dello statuto.

Sociecà ginnastica "Roma ,, — Oggi avrà luogo la prima passeggiata ginnastica del 1899 per gli aderenti a questa Società.

Il reparto sarà diviso in più squadre che per itinerari diversi si recheranno al Bosco Sacro Acqua Santa.

Appuntamento in via Genova (palestra sociale). Partenza ore 6 1/2 ant. precise. Arrivo al Bosco Sacro ore 8 circa. Ritorno tutte le squadre insieme - alcune alla palestra di via Genova alle ore 11 1/2.

Portarsi la colazione.

Collegio dei Ragionieri di Roma. — Lunedì 27 corrente alle ore 21 il comm. Fortunato Rostagno, segretario generale alla Corte dei Conti, terrà la 2.a conferenza sulla Contabilità Generale dello Stato trattando il tema " dei Contratti ,,

I carbonai di Roma terranno oggi 26 privata riunione nella sede della Unione Italiana dei Commercianti ed Industriali Cattolici via Lavinio, alle ore 15 1/2.

Verranno trattati varii interessi della classe e particolarmente l'osservanza festiva ed i rivenditori ambulanti.

Prenderanno parte alla discussione parecchi consiglieri comunali.

Al Manicomio. — Il 10 novembre p. p. vi fu ricoverato al Manicomio il cameriere Cimino Edoardo, di Arezzo. Egli però aveva così rapidamente migliorato che gli era stata promessa la liberazione fra pochi giorni.

Fare perciò che il Cimino non credesse troppo alle assicurazioni dei medici, perchè l' altro ieri, trovandosi nel riparto dei lavoratori — il meno sicuro delle stabilimento — riuscì a sottrarsi alla vigilanza degl'infermieri e fuggì.

Il Cimino non è pericoloso. A lui infatti non si era riconosciuto altro di anormale che un certo grado di *deficienza morale*. E' quasi certo ch'esso e altre volte avrà trovato rifugio in altri manicomi per epilessia psichica. In genere commettevo stranezze, specialmente quando mancava di mezzi per vivere.

La fuga del Cimino nulla ha di straordinario, giacchè di evasioni simili ne accadono in tutti i Manicomi, anche meglio organizzati; ma questo fatto deve richiamare l'attenzione di chi di dovere sulla necessità di provvedere una buona volta allo sfollamento del Manicomio al Gianicolo, Oggi infatti sono ricoverati colà 1600 malati, mentre i locali attuali potrebbero ricevere appena un migliaio. E' naturale che con tale affollamento riesca difficile la sorveglianza ed facile di quando in quando qualche inconveniente.

Da due anni le Commissioni provinciali discutono la questione dello sdoppiamento senza venire a capo di nulla.

Contro tale stato di cose ha protestato all'autorità la Direzione sanitaria: ma malgrado ciò è tutti stiamo sempre allo stato di prima.

Il principio di Roscoe, presidente della Deputazione, perchè non dà una tiratina di orecchi ai membri della Commissione? E il Prefetto comm. Serrao che fa?

Ce *vegliarino* da parte sua non sarebbe fuor di proposito.

Conferenza agraria al Collegio Romano. — Questa mattina, alle ore 11, il cav. Poggi terrà agli insegnanti comunali la seconda conferenza sulla concimazione, trattando del letame, sua preparazione, conservazione e concimale. — Ingresso libero.

Per la Esposizione agraria in Roma — Ieri sera nella sede del Comizio agrario fu radunata la Commissione ordinatrice della Esposizione agraria che si terrà in Roma nel prossimo mese di maggio.

Distinta e numerosa riuscì la riunione e non facciamo nomi riservandoci di pubblicare domani maggiori notizie su questa Mostra e sul modo in cui sarà ordinata.

Il Presidente del Comizio Agrario ringraziò tutti i convenuti per l'accettazione dell'incarico, augurandosi che l'Esposizione riesca degna di Roma, e dimostrò il cammino che anche presso di noi si è fatto nell'agricoltura.

Comunicò che il Principe di Romano Felice Borghese assumerà la Presidenza della Commissione.

Diede quindi la parola al cav. Poggi, il quale comunicò anzitutto la seguente lettera, ricevuta dal Ministro reggente il Ministero di Agricoltura:

" A Sua Maestà il Re è piaciuto di emettere la domanda di codesto Comizio Agrario, il quale ha invocato l'Alto Patronato Sovrano per la prossima Esposizione a Villa Borghese, ove figureranno i prodotti del suolo di questa Provincia e della vicina, gli animali utili all'agricoltura e quelli da cortile e saranno anche aperte speciali mostre per la frutticoltura, l'orticoltura e il giardinaggio.

" Il benevolo atto Sovrano è conferma del costante interessamento della Maestà Sua a codesto Comizio di cui ha sempre approvato i lodevoli fantativi diretti ad miglioramento agricolo della regione e sarà di lieto auspicio alla progettata mostra dalla quale saranno fatti palesi i progressi ottenuti e ravvivate le speranze per quelli ancora da conseguire.

" Nel partecipare a V. S. I.ª adesione di S. M. il Re alla preghiera rivoltagli, mi è anche gradito ufficio rendermi interprete dei reali ringraziamenti per l'atto di deferente omaggio di codesto Comizio nel porre sotto l'Augusto patrocinio un'impresa dal cui buon esito l'este della S. V. Illma presieduto, a buon diritto si ripromette un solenne incoraggiamento alla benefica opera agraria.

" Accolga, Ill.mo Sig. Presidente, gli atti della mia particolare e distinta osservanza.

" 23 marzo 1899.

" Il Reggente il Ministero

" Tenente generale *E. Ponsio-Vaglio.* ,,

Comunicò quindi la lettera del ministro Fortis con la quale incoraggiando l'Esposizione assegna premi in medaglie e danaro agli espositori; e in parte legislativa che prendeva nella Esposizione il ministero della pubblica istruzione.

Diede comunicazione della divisione della Commissione in altrettante sotto-commissioni, secondo le diverse classi colle quali sarà ordinata la Esposizione.

Infine comunicò che dall'ufficio tecnico esecutivo è specialmente dall'ing. Filo Gatti sta compilando il progetto delle gallerie e padiglioni necessari per l'ordinamento e per la sistemazione del grande prato dei Daini a Villa Borghese, ove si terrà la mostra.

Le diverse sottocommissioni saranno convocate appena l'ufficio tecnico avrà compiuti i suoi progetti.

Lavori ferroviarii. — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* pubblica le seguenti informazioni:

Il Comitato superiore delle Strade Ferrate ha dato il suo parere in merito al progetto della Mediterranea per impianto binario d'incrocio tra le staz. di Collesalvetti e Pisa alle progr. 324.886 e 325.558, sulla Roma-Pisa. L. 13,732.27 e approvaz. anche agli effetti della dichiarz. di pubbl. utilità.

La Società Mediterranea ha sottoposto all'approvazione governativa i seguenti progetti:

Sistemazione intrine in stazione di Cecina, sulla Roma-Pisa. L. 1800.

Consolidamento sponda destra torrente Savolano a monte ponte di Bagnola alla progr. 300,547 della Roma-Pisa. L. 1150.

Spostamento di binari nella staz. di Cecchina, late Velletri, sulla Velletri-Segni. L. 900.

Costruzione argine difesa contro torrente Tora, in progressive 315,045 e 315,885, sulla Roma-Pisa. L. 16,000.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato delle Strade Ferrate ha approvato i seguenti preventivi di spesa:

L. 1934.30 per la costruzione di una casa per cantoniere nell'allargato del capo della fermata di Vignole Roncoro, sulla Roma-Pisa.

L. 415 per la costruzione parapetti in ferro al ponticella al km. 9.100 presso Roma S. Paolo id. id.

Beneficenza. — Oggi domenica alle 3 pom. avrà luogo la solita festa di Beneficenza a favore dell'Opera della Provvidenza per le bambine abbandonate, nei locali di Via Palermo M. 19.

Si prega di portare i bambini. Table à thè gratis.

Nove importanti vendite all'asta di mobili di lusso in noce scolpiti. Grandi ed in palissandro: di oggetti d'arte antichi e moderni e delle variate suppellettili spettanti a distinta famiglia romana, avranno luogo nella Casa Vyrviseri, in via Due Macelli, 66, da lunedì 27 a sabato 8 aprile 1899, alle ore 10 ant. precise.

Grande Esposizione pubblica domenica 26 corr., dalle ore 9 alle 18.

Onoreficenza di S. M. Romano. — Movimento dei malati al 24 marzo 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti						Rimasti		
							Guar.		Rece						
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U	D	T	D	U	T	U.	D.	Tot.
S. Giovanni	186	109	295	28	—	28	15	—	2	1	13	69	199	111	310
S. Antonio	160	279	439	—	—	—	1	—	1	—	1	8	159	271	430
S. Galla	12	—	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	—	12
S. Giovanni	175	192	367	15	—	15	18	—	18	—	15	15	157	177	334
S. Giacomo	174	94	268	20	1	21	4	—	4	—	—	8	177	91	268
Consolaz.	61	21	82	3	2	5	2	—	2	—	2	2	60	21	81
S. Gallicano	42	118	160	2	—	2	2	—	2	—	2	8	39	112	151
	1017	813	1830	68	3	71	42	—	29	1	33	110	1003	783	1786

Un altro suicidio. L'altra sera, verso le 21, il commesso Pianella Augusto, tornava alla sua abitazione, a Borgo Vittorio 60. Rimase sorpreso quando, dopo aver bussato replicatamente, nessuno venne ad aprirgli la porta. Agitato da tristi presentimenti corse alla caserma dei vigili di piazza Rusticucci ed ottenne che venissero con lui alcuni pompieri.

Non appena fu scassinata la porta un rogo d'acido carbonico fece indietreggiare tutti. Nel salottino fu rinvenuta distesa su di un divano la moglie del Pianella, Balmas Ersilia, di anni 36, romana.

Non dava segni di vita, in terra ardeva un grosso braciere.

La donna fu trasportata a S. Spirito, ma ogni cura dei medici riuscì inutile.

La povertà cessava di vivere poco dopo.

Una malattia che la tormentava da qualche tempo l'aveva addotta al suicidio. In una lettera diretta al Pianella gli domandava perdono.

Esprimeva poi un suo ultimo desiderio. Quello di essere cremata.

Il suicida. — L'individuo che si uccidè alle l'" Albergo del Sole ,, fu identificato per Scozzanelli Leopoldo, di anni 38, romano, abitante al vicolo Manzoni, 62, presso il fratello Barberino. Si era suicidato perchè era stato licenziato da un botteghino del lotto.

Tentato suicidio. — La cameriera del signor Bruto Amante, in via dei Conti, 117, certa Giacomini Costanza, di anni 21, da Orvieto, per dispiaceri amorosi, ieri mattina, alle 8, tentava di suicidarsi, ingoiando dell'acido nitrico.

Fu trasportata a San Giacomo, dove la giudicarono guaribile in 25 giorni.

Cavallo in fuga. — Una vettura padronale al ponte Garibaldi davasi, ieri, alla fuga.

Il cocchiere Cesare Bonanni, e Bruschetti Carlo, per fermarlo cadde, producendosi una contusione al ginocchio destro. Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Aspettasi — Fu al Tribunale Benedetto di anni 60, da Macerata, ieri sera trasportava un baule nel convento dei Filippini, in via della Chiesa Nuova ed, ivi, dove trovavasi addetto in qualità di cuoco.

Poco dopo scoprì che il suo panca nella portineria per riposarsi. Improvvisamente venne assalito da apoplessia immanendo all'istante cadavere.

Ladri. — I ladri, mediante scasso, derubarono l'infermiera della finestra del caffè in via della Lungara, 1/9, di Burri Francesco ed introdottisi nel negozio rubarono lire 20 in contanti e varie bottiglie di vermouth. Furono arrestati gli autori nelle persone di Moschini Cesare, fratelli D'Ambrosi Tullio e Silvio e Noli Francesco.

— Fu arrestato Petrucci Vincenzo, di anni 66, romano, indiziato autore di furto di 19 ruote di ottone per macchine del valore di lire 190 in danno del padrone Bianchi Ferdinando, fabbricante di carta da parati.

— Nel cortile della casa al viale P. Eugenio, 40, fatta notte fu rubata detta biancheria in danno di Distafferi Cesare.

Costui ha riportato un danno di circa 80 lire.

Teatri di Roma

25 *marzo.*

Costanzi — Un altro splendidissimo teatro - malgrado il tempo - lavoro allo spettacolo che Leopoldo Fregoli darà a beneficio di vari Educatorii. Specie nei palchi c'erano belle signore in eleganti *toilettes* ai da dare un aspetto ancora più gaio alla ricca sala.

Come al solito, il programma delliò per la sua varietà e comicità.

Stasera altro spettacolo che comprende, oltre al magnifico *Ekkovido*, al sorprendente *Frycoligraph*, più numeri di attrazione sempre eseguiti dal Fregoli.

Oggi sarà allisso il *carrilone* della grande commedia lirica; lo daremo per ultimo domani.

Valle — La signora Pia Marchi-Maggi non è stata felice nella scelta dello spettacolo in proprio onore: *Redde rationem*; oltre essere un mediocre lavoro, non le dà modo di brillare le sue splendide doti di attrice distinta e finissima.

Il pubblico, tuttavia, l'ha applaudita, specialmente al terzo atto, quando le sono stati offerti splendidi fiori e pregevoli doni.

Il grazioso monologo di Giuseppe Petrai *Un'istitutrice a spasso* è stato detto dalla signora Maggi con garbo argutissimo ed applaudita.

Insomma una bella serata, ieri sera la commedia del signor Donnay; ciò non toglie che questa si ripeta stasera.

In settimana spettacolo d'onore della signorina Faveri con la *Trilogia di Dorina* di G. Rovetta.

CASSIANO VIANO

Caffè e Pasticceria

Roma - Via del Corso dal 96 al 98A - Roma

Grande assortimento di pizze, bocche di dama ed Ova Pasquali. *Specialità Liquori Gladiatore.* Si fanno spedizioni per ferrovia e posta.

Le madri di famiglia

che cercano l'economia domestica, prima di fare acquisti di biancheria, sono pregate visitare i magazzini e consultare i prezzi dei **F.lli Urbani** via del Plebiscito palazzo Altieri. Via Tritone 198, 198A, ove troveranno un esteso assortimento da poter combinare corredi dal più economico al più ricco. Chiuso i giorni festivi.

Grande Casa di Confezioni

Ultimi modelli di Parigi e Berlino in

GIACCHE E MANTELLE

Alta novità della stagione

in laneric e seterie

per Corredi da Sposa

E. Fiorentino

ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA

Ultime Notizie

Per l'agricoltura

Presiedeva dall'on. Cappelli, si sono riuniti presso la Società degli agricoltori italiani, i deputati e i senatori appartenenti all'Associazione per discutere sul bilancio dell'agricoltura.

Vennero prese le seguenti deliberazioni:

1. Che per le cattedre ambulanti si presenti un progetto, che renda obbligatorie le spese dei Comuni e delle provincie, quindi con cancellabili dalle Giunte amministrative che finora le hanno considerate facoltative.

2. Che siano aumentati gli stanziamenti per le stazioni e musei agrari, essendo le somme finora stanziate insufficienti per gli studi principali, fra cui la filosseva.

3. Che gli istituti governativi di geologia vengano diretti in modo da rinsciire applicabili all'agricoltura sul tipo dell'istituto geologico di Monaco.

4. Infine che siano presentati (o meglio rappresentati) quanto prima i progetti sulle Casse Agrarie, sulla polizia sanitaria, sul bestiame e sulla derivazione delle acque pubbliche.

Pei maestri e direttori didattici.

L'Associazione magistrale di Roma ha nominato una Commissione per l'esame del disegno di legge Baccelli relativo alla nomina e conferma dei maestri e direttori didattici.

La Commissione ha compiuto il suo lavoro, nominando relatore l'insegnante sig. Benjamino Rinaldi.

Questa relazione sarà distribuita ai deputati alle Associazioni magistrali del Regno e discussa nei Congressi pedagogici di Napoli, Como e Roma.

Consiglio del Contenzioso diplomatico

Ieri si è riunito alla Consulta, sotto la presidenza di S. E. Bianchori, coll'intervento ei consiglieri Boccardo, Canonico, Empereur, Fusinato, Inghilleri. Messedaglia, Pagano, Pierantoni.

Si occupò del reclamo della Ditta «Lambroso di Livorno verso il governo del Marocco per indennità da essa chiesta per l'arresto arbitrario di un suo rappresentante a Mazagan.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il Comitato per il IV Congresso delle Opere pie, tenutosi in Torino, sotto la presidenza del conte Valperga di Masino, fu ieri ricevuto dal Ministro guardasigilli.

All'on. Finocchiaro-Aprile, che era intervento a rappresentare il Governo in occasione della inaugurazione dei lavori del Congresso, fu presentata, ed il Ministro gradì moltissimo, copia degli atti del Congresso.

Ministero Finanze.

Presieduta dal vice-presidente comm. Sandri si è riunito ieri il Consiglio tecnico dei tabacchi ed ha approvato le proposte per gli acquisti all'estero per l'esercizio futuro.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri si è riunita la Commissione, presieduta dal comm. Calvori, la quale esamina la questione del passaggio degli esplosivi e delle materie infiammabili attraverso lo stretto di Messina.

Ministero Agricoltura.

Nell'anno 1898 il ministero di agricoltura ha distribuito gratuitamente 5,330,000 piantine ad uso del rimboschimento, somministrate dai vivai governativi sitnati nelle varie regioni della penisola.

Ha inoltre distribuito più di 4400 chilogrammi di sementi per lo stesso scopo.

Il progresso numero, che si verifica ogni anno in siffatte distribuzioni, è confortante indizio di risveglio nei Corpi morali e nei privati pel rimboschimento dei nostri monti, nelle interesse della consistenza del suolo e del buon regime delle acque.

Ieri mattina, presieduto dal principe Doria, si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa di previdenza per la vecchiaia.

Il Consiglio ha nominato una sotto-Commissione composta del presidente Doria, del comm. Magnidi e del comm. Bonzo coll'incarico di esaminare le domande dei concorrenti agli impieghi disponibili e di fare una graduatoria da sottoporre al Consiglio in una prossima riunione.

Ministero interno.

Nel pomeriggio di ieri si è riunita al Ministero la Commissione reale pel monumento a Vittorio Emanuele coll'intervento degli on. Pelloux, Lacava, Pavoncelli, Leopoldo Torlonia, conte Faccioni e conte Faiconcini.

Vennero discusse varie modalità per conciliare la prosecuzione dei lavori col fondi disponibili, evitando così il licenziamento degli operai.

Presieduta dal senatore Sorana si è pure riunita a palazzo Braschi la Commissione incaricata della sorveglianza delle abitabilità comunali.

La Commissione colla seduta di ieri è già giunta a termine del suo lavoro.

Oggi si riunirà al Ministero dell'Interno la Commissione pel danneggiati politici delle provincie napoletane presieduta dall'on. Lovito.

Ministero Tesoro.

Un decreto ministeriale proroga dal 1.o aprile al 30 giugno la facoltà concessa agli Istituti di emissione di scontare a un saggio inferiore a quello normale, sui limite massimo di 6 mesi per cento, cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto.

Ministero Marina.

(S) **Carrara**, 25. — L'ammiraglio Skrydloff, comandante la squadra russa del Mediterraneo, col console generale e con sette ufficiali della squadra, ossequiò alle autorità, è giunto dalla Spezia per visitare la città, gli stabilimenti e le cave.

Il municipio ha offerto una colazione in onore degli ospiti.

Il *Savoia* è partito da Napoli il 24 e il *Piemonte* è partito da Acapulco il 24.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

R. D. che dichiara conveniente nazionale la Chiesa Cattedrale di S. Maria in Atri — Id. id. riguardanti modificazioni da apportarsi, rispettivamente, agli articoli: 41 del Regolamento per l'esecuzione della legge sulla opera di ricostruzione della città di Napoli; - 1 del R. D. che riordina il Consiglio forestale; - 5 dello Statuto della R. Accademia ed Istituto di Belle Arti in Venezia.

R. D. che approva le norme e le disposizioni del Pres. della Comm. incaricata di esaminare gli effetti delle vigenti Convenzioni ferroviarie e si nomina il successore — R. D. sul servizio della statistica giudiziaria e notarile — R. D. che costituisce un altro l'art. 246 del regolam. pel personale degli Uff. finanz.

R. D. autorizzante l'annullamento, sul Gran Libro del Debito Pubblico, della somma residua Consolidato 4,50 per cento di L. 8265 inscritta a favore del Tesoro dello Stato — Rel. e R. D. che scioglie il Con. Com. di Agerola (Napoli) e nomina R. Commiss. straord. l'avv. Giacomo Pierlutti — D. M. che determina la misura della facoltà concessa agli Istituti di emissione di scontare ad un saggio inferiore a quello normale.

Elenco degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 sett. 98 - Prezzo del cambio - Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del regno.

Informazioni estere

Per l'Università di Trieste.

(S) **Trieste**, 25. — Oggi ha avuto luogo un concerto popolare a favore dell'istituzione di una Università italiana a Trieste.

Il concerto ebbe splendido successo. Il teatro era gremito da un pubblico che applaudì frenetieamente. Ordine perfetto.

A Candia

(S) **Londra**, 25. — Lo *Standard* ha da La Canea: Il Presidente dell'Assemblea cretese ha rifiutato il posto offertogli di Consigliere presso il Principe Giorgio.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 25. — Vi furono ieri assembramenti con grida di: *Viva la Catalogna libera! Viva la Repubblica!*

Per Prefetto e Vescovo.

(S) **Madrid**, 24. — Rifiutandosi il Prefetto di cedere un immobile richiesto dal Vescovo, questi minaccia di scomunicarlo.

Il Prefetto, essendo un fervente cattolico, preferisce dimettersi piuttosto che essere scomunicato.

L'incidente è commentato.

ULTIMA ORA

Novara, 24. — Sono in corso trattative di cessione delle famose cave di granito di Baveno ad una Società inglese. Si crede che la cessione sarà alla fine del mese un fatto compiuto. Le cave sono quasi l'unica risorsa economica di quel paesi.

Milano, 25, ore 17.50. — Oggi ebbero luogo due comizi per la candidatura di Filippo Turati: uno alle 15 nel Salone dei ferrovieri, ove parlò Federici; l'altro alle 16 nel salone dell'ex-ciclodromo, ove parlarono gli on. Bissolati e Berenini. Nessuno incidente.

Siccome Turati non avrà competitori, si prevede che riporterà circa 3000 voti sopra 9677 inscritti.

Treviso, 25, ore 16.50. — Le elezioni di finanza della stazione di Claviéres arrestarono due individui che avevano varcata la frontiera, Giuseppe Lambert e Poretto Verney. Questi dichiarò di essere soldato francese, nella 10ª compagnia del 159° regg. fanteria di stanza a Briançon e di aver disertato. E' vestito in borghese.

Salerno, 25, ore 13.27. — Maria Rosa Manzi, una ragazza di facili costumi, uccise una sua nenata e ne seppellì il cadaverino in campagna, sotto un macigno. Venne scoperta e arrestata.

Caltanissetta, 24. — (*Arrivati*). Nella miniera *Gessolungo* si stanco ingrovvinamento un masso che nessun operaio piccolenne e ne feri, più o meno gravemente, sicuni alcri.

— Sono incominciati i lavori di restauro e di decorazione dell'antica sala del Consiglio prov., sfregiata per 25 mila lire all'artista Romeo di Palermo. Dal disegni è lecito arguire che essi rinscirano opera veramente egregia.

Lecce, 25. — Gli ingegneri d'Italiano nel R. Liceo, è stato trasferito a Lecce. E' questi il secondo, dopo il collega di greco, che viene trasmutato senza che si pensi a supplirli stabilmente — Speriamo che il Governo vigili meglio, poichè è noto come la mancanza non può arrecare buoni frutti.

— Si stanno facendo grandi preparativi per la Processione dei giovedì santo, che sarà una cosa veramente grandiosa. Il Comitato ha pubblicato un ricco programma.

La medaglia d'oro al Comune di Casale.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Casale Monferrato, 25, ore 17.35. — Oggi ebbe luogo la solenne cerimonia della consegna della medaglia d'oro decretata dal Re al Comune.

Alle 9 un'ottantina di Società della città e del Circondario — Società di reduci, di tiro a segno, operaie ecc. — si adunarono nel cortile del vecchio Palazzo municipale, donde, formato il corteo, mossero per la stazione fer. dispnendendo poi lungo i due viali paralleli.

S. A. R. il duca d'Aosta, rappr. S. M. il Re, giunse con treno speciale alle 10, accompagnato dal ministro della guerra on. Pi San Giovanni e dalle autorità civili e militari ed accolto da immensa folla. L'entrata del treno nella stazione fu salutata dal suono della Marcia Reale e dallo sparo dei cannoni.

S. A. R. salì subito in carrozza con l'aintante di campo e il sindaco e seguito da una lunga fila di carrozze, si recò direttamente al Municipio.

Con una contromarcia il corteo si si diresse a sua volta in testa la banda cittadina, quindi il gonfalone municipale; la vecchia bandiera della Guardia Nazionale, fregiata dalla nappe al valor militare; la marza del Comune; le autorità e i notabili cittadini, le corone e le Associazioni con 50 bandiere.

Dopo avere sfilato sotto il balcone acclamando a S. A. R., il corteo si recò in piazza Castello, al monumento della difesa di Casale, ove furono deposte le corone. Le Società si schierarono quindi intorno al monumento.

Alle 11 vi giunse il duca d'Aosta.

Pactarono il sindaco, il ministro della guerra e il pro. dei veterani cav. Battaglieri.

La medaglia reca un nastro tricolore, nel cui mezzo è una striscia azzurra, perpendicolare come le altre, ma più stretta. S. A. R. ne fregiò il gonfalone municipale, mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e tutti i presenti acclamavano col più grande entusiasmo.

Dopo la cerimonia, alla quale erano presenti anche gli on. Curiana-Mayneri, Ottavi, Galimberti, Luccia, Calori, Rogna e Bersarelli, il Duca scese dal palco e visitò il monumento felicitandosi con le autorità e con Forzio. S'intrattenne con le singole Associazioni, stringendo la mano ai benemeriti.

Alle 13.30 il Duca, dopo un *déjeuner* di 30 coperti dato in suo onore al palazzo municipale, ricevette il Consiglio comunale e le Autorità.

Alle 15 si recò, vivamente acclamato, al Politeama Sociale, alla commemorazione della difesa di Casale fatta dall'on. Galimberti.

Erano presenti 3000 persone.

Il discorso dell'on. Galimberti fu salutato da grandi applausi.

Dopo la commemorazione il Duca visitò l'Ospedale di Carità e il Ricovero di Mendicità.

Ripartì alle 17 per Torino omaggiato, come all'arrivo, dalle Autorità e dalle Associazioni.

BORSE E MERCATI

Roma, 25 Marzo 1899.

Il mercato esordì oggi decisamente migliore e chiuso anche più fermo sui buoni arrivi dell'estero e delle altre Piazze d'Italia. La Rendita 5 0/0 quotò 101.90 per fine e fu da 101.85 a 101.92 19 per contanti. Rendita 4 1/2 0/0 111.75.

Banche d' Italia 1035 — Commerciali 801 a 803 — Credito 632 a 636 — B. Roma 156 — Gas 893 — Marcia 1045 — Condotte 306 a 309 — Meridionali 767 — Mittel 597 — Omnibus 492 a 494 — Ferrovie 193 a 196 — Venete 170 — Risanamento 36. Cambi più fermi.

Francia 107.80 — Londra 27.19.

Roma 18.30.

Rendita 101.90 — Gas 898 — Omnibus 496 — Vencte 125 — Condotte 313 — Commerciali 818 — Credito 700 tutte per aprile.

Cambio dazie doganale 27 Marzo L. 107.77.

Dal 27 al 2 — fino a L. 100 — L. 107.75.

BORSE ITALIANE — 25 marzo 1899.
R. N. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 —	101 75	101 80	101 90
Id. fine	—	101 85	101 98	—
Id. 4 1/2 0/0	111 —	—	111 30	—
Az. B. d'Italia	1036 —	—	1030 —	1029 —
» B. Generale	— —	100 —	— —	—
» ferr. Medit.	593 —	595 —	596 —	594 —
» » Merid.	765 —	765 —	767 —	766 —
» di Torino.	— —	— —	430 —	—
» B. Sconto.	— —	— —	292 —	—
» Tiberina.	— —	— —	— —	—
» Sovvena.	— —	— —	— —	—
» Nav. Gen.	479 —	478 —	— —	—
» Rad. Zuc.	454 —	455 —	— —	—
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	321 50	— —	—
Id. Siem. »	— —	343 —	— —	—
Fon. It. Ital. 4 0/0	— —	511 —	— —	—
» »	511 —	510 —	— —	—
» S. Paolo	— —	— —	510 —	—

CAMBI DALL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 80	107 75	107 80	107 75
Berlino id.	133 10	133 05	— —	133 05
Londra id.	27 20	27 17	— —	— —
Londra a 3im.	— —	— —	27 23	26 98

Consolidati - Media ufficiale del Regno - *24 marzo*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	101.98 3/4	99.98 3/4
4 1/2 netto	111.76 1/4	110.63 3/4
4 0/0 netto	101.74 1/2	99.74 1/2
3 0/0 lordo	64.58 3/8	63.38 3/8

Parigi, 25, 15,18

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	—	101 15	101 30
	3 0/0 perp.	102 25	102 25	102 30
	3 1/2 0/0	106 60	102 57	103 60
	ITALIANA 5 0/0	93 05	93 05	93 05
Fondi	turca	—	22 80	22 85	22 87
	spagnuola	59 50	59 62	59 15
	russa nuova	—	—	—	98 90
	portoghese	—	26 80	27 32	26 80
	ungherese	—	—	—	101 30
Banche	Egiziano 4 0/0	—	—	—	—
	Banca di Parigi	1018 —	1021 —	1011 —
	Banca Ottomana	—	567 —	567 —
	Credito Fondiario	—	758 —	755 —
	Azioni Suez	—	3710 —	3718 —
	Lotti Turchi	—	122 —	121 1/4
	Fer. Meridion. ital.	—	712 —	711 —
Ferrovie	sull'Italia	—	7 1/2	7 7/8
	su Londra	—	26 5/8	26 28
	su Madrid	25 65	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 25 ore 18,30 (fonte italiana) — Italiano nuglietto continuano eccellenti acquisti esteriori che trascinano *schiller* 102,27 — 98,10 — 49/50 —

Il Torrione fatale

ROMANZO di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz

Cap. V. - In cerca di milioni.

Si chiamano Hugenenas, e Francesco che guardava con tanto d'occhi, le vedeva ingrossare nella semioscurità della notte.

Cosa faceva il *Goeland*? Le avrebbe sorpassate, o pure s'ingolferebbe nel passo di Beachamp?

Da Maturino Calloc dipendeva il successo della spedizione intrapresa.

Se oltrepassava le Hugenenas senza virare, v'era il caso che filasse verso l'Inghilterra e un tal viaggio non era previsto dai due soci. Se poi entrava nel canale voleva dire che aveva intenzione di penetrare nel centro dell'arcipelago ed allora Francesco avrebbe indovinato.

Era il momento di stare attenti alla manovra.

Dolley stava alle vedette e Leplanchais manovrava di timone; entrambi silenziosi e vigilanti.

— Vira un po' a tribordo — disse il maestro — vedi Dos-de-Marsouin è attraverso a Beauchamp. Faremo bene di cambiar strada onde casi mal intendesse passar altre.

Giacomo obbedì senza rispondere, sentendo il bisogno di giuocar d'astuzia.

Cominciarono a bordeggiare per allontanarsi da Chausey; ma non eran passati dieci minuti quando Francesco esclamò con mal celata gioia:

— Barra al vento!... basta bordeggiare... Maturino non si occupa di noi, poichè si è internato in Beauchamp.

E aggiunse fregandosi le mani.

— A noi il milione, vecchio mio!

— Non l'hai ancora — disse Leplanchais a denti stretti.

Il maestro non udì, perchè era troppo occupato a seguire i movimenti di Dos-de-Marsouin il quale governava in modo da infilare il canale.

Dunque il vecchio marinaio andava in uno degli isolotti per cui la questione pareva risolta e non si trattava che di tener sodo.

La barca degli eredi potè riprendere la pista e quando ebbe sorpassata la punta che impediva la vista dello stretto Francesco rivide con gioia il *Goeland* correre a vele spiegate.

— Teniamoci a terra, così l'ombra delle roccie ci nasconderà. Giacomo.

— Sì, ma intanto la marea è bassa e potremmo dar negli scogli!

— Non abbiamo la scelta e se prendessimo nel mezzo del canale, Maturino ci vedrebbe.

— Non pensa a noi di certo, altrimenti non sarebbe entrato.

— In ogni modo, non è male esser prudenti. Accosta, accosta e se vedo dei massi ti avviserò.

Leplanchais eseguì anche questa volta.

Intanto il *Goeland* filava e Dolley s'accorse che si avvicinava a terra.

— Va avanti! Va avanti! Sei beccato, compare! Mi par di vederti! Uscendo dal canale, metterai la prua a babordo e conosco laggiù un cantuccino dove potremo metterci al sicuro per vedervi scendere.

E urlò al suo socio:

— Rotta eguale, cugino! Bisogna rasentare quasi a toccarla la punta che Maturino sorpasserà fra poco.

— Io dico che manovrando in tal guisa, finiremo per naufragare — brontolò Giacomo.

— Incagliare!... via!... Guarda piuttosto il *Goeland* c'è passato diritto diritto.

— Il *Goeland* pesca due piedi meno... l'hai detto tu stesso.

— Ne avremo ancora tre sotto la chiglia.

— Non ne sai nulla... la marea sale sale... e conosco il canale...

— Ma, perdio! — esclamò Dolley — non capisci che se tu parti a tribordo, perdiamo cinque minuti che sarebbero proprio quelli che farebbero scappare Maturino. Il più vicino, possibile, Giacomo.

Per esser sicuro lasciato sfuggire una bestemmia l'istitutore doveva esser sovraeccitato poichè col suo carattere calmo cercava sempre di esprimersi con termini scelti.

— Va, bene — disse Leplanchais, ricordati che se noi ci incaglhiamo sei tu che l'avrai voluto.

La manovra fu eseguita e dapprima tutto andò bene. Il battello rasentò da vicino la punta dell'isola senza accidenti e così il maestro ebbe la soddisfazione di vedere il *Goeland* sempre nella stessa direzione.

Le intenzioni di Dos-de-Marsouin non lasciavano dubbio. Egli si proponeva d'accostare una delle roccie accanto da Francesco e che formano la parte nord-ovest dell'arcipelago.

— È nostro! è nostro!... cantarello Dolley al suo bisogna aprir gli occhi.

Disgraziatamente non fece a tempo, perchè il battello ricevette una scossa, si fermò e si abbattè su di un fianco.

— Mille milioni di fulmini stiamo incagliati! — urlò Leplanchais.

— No, no, forse è un fondo di sabbia — balbettò Francesco — Metti la sbarra di sotto e cacchiamo di rialzarci.

— Rialzarci! se la chiglia a prua è crepata come una vecchia pentola e vi son già due piedi d'acqua nel pagliolo! Ed è per cause tua! Ah! briganto! Quando penso che son stato tanto bestia da ascoltare un imbecille della sua specie.

— Bando alle parolaccie Giacomo, pensiamo piuttosto a salvarci — mormorò il maestro.

— Ah! sì, va là che la salverai la tua pelle, a nessuno che non vi faccia un buco come ne ho voglia.

Non vedi dunque asinaccio, che non siamo a tre gomene dalla terra e che continua la bassa marea...? Prima di un'ora potremo prender terra senza neanche bagnarci.

— E' vero non ci pensava. In tal caso nulla è perduto.

— No, null'altro che il tesoro.

— Perchè?... non volerà mica via questa notte, e Dos-de-Marsouin ritornerà... Sarà da ricominciare ed ecco tutto!

Leplanchais esasperato stava per rispondere con nuove ingiurie, allorchè dei gridi in lontananza giunsero allo loro orecchie.

— Oh! della barca! Oh! urlavano in un portavoce.

Chi poteva chiamare in quelle solitudini?

Non pensarono che potesse essere colui che inseguivano, e credettero fosse un Cancalese che li avesse visti incagliare.

— Chiunque sia, disse il maestro ci aiuterà a mettere a galla d'imbarcazione.

— Sì, contaci sopra, borbottò Giacomo arrampicandosi al fasciame.

Entrambi perdevano la testa ed era curioso vedere quei due bricconi che dimentichi della loro situazione, e della causa di questa, cercavano di scoprire di dove veniva la strana voce. Si chiedevano se non era un sogno; ma il sogno non tardò a prender corpo.

Una barca si mostrò diretta su loro, e Francesco la riconobbe.

— E' il Goeland, esclamò, Maturino ha virato di bordo.

— E torna indietro per farci colare a fondo del tutto!

Francesco perdeva i nostri sensi, ma se si accosta, o getteremo in acqua. Ho il mio coltellino... prendi le rivoltelle.

— La polvere è bagnata... mormorò Dolley.

— Vedo che sei un vigliacco! e quando avrò finito di spedire Maturino, ti manderò e ritrovarlo disse Leplanchais.

S'avvicinava il momento di eseguire le sue minaccie, poichè il Goeland giungeva con velocità.

E se gli eredi fossero stati più riflessivi, avrebbero capito che Dos-de-Marsouin non poteva aver l'intenzione di farli colare a fondo, passando.

Il battello avrebbe subito la stessa sorte sel loro, ed il vecchio marinaio si guardò bene dal tentare l'avventura.

Dando un colpo alla sbarra venne a passare al largo, ma sempre assai vicino per esser udito da coloro che erano incagliati.

— Olà ladri di successione, urlò loro con forza.

— Ci ha riconosciuto e ci ride dietro, disse Dolley.

— Maledizione. Ci scappa, urlò Leplanchais. Ah! se passasse a tiro di mano!...

— Mi annasinerastì, non è vero. Giacomo, come hai assassinato tuo zio, riprese la voce vendicatrice.

— Menti, per la gola!...

Vieni se ti basta l'animo; vieni che ti salasso..

— Tutto è bene a saperal! dicava sottovoce Francesco.

— Ma non acciderai più nessuno, continuò Maturino, nessuno, capisci? poichè parto, per... non più ritornare..

— Scappa col danaro, il gagliuffo!

— No... non ha avuto il tempo di portarlo via. Il *Goeland* filava sempre e le parole non giungevano più distintamente.

Peraltro udirono questa frase che li colpì come un fulmine!

— Gli uccelli sono snidati... è inutile cercarli, bricconi!

" E questo addio:

— Buona fortuna, canaglia!

Poi silenzio; e le vele del *Goeland* si perdettero nella notte.

L'indomani di questa scena notturna i due cugini furono raccolti da una barca di pescatori e fecero ritorno a Cancale vergognosi e confusi.

Raccontarono che, essendo usciti per tendere delle reti sotto Chausey, avevano avuto la malaventura di urtare in uno scoglio a fior d'acqua. Nessuno chiese altre spiegazioni.

Dopo questo fatto, perdettero la speranza di entrare in possesso del milione spogliato, certi ormai che Maturino non aveva mentito e che non si sarebbe più fatto vedere in paese.

Rivolsero le loro mire ad altri progetti.

Speravano poter trovare a Parigi la fortuna che sfuggiva loro, e Dolley contava far valere i suoi capitali dopo la vendita delle sue terre.

Giacomo calcolava invece, che in tempi di rivoluzione, gli andaci fanno strada.

Un mese dopo la morte dello zio, i quattro eran partiti per conto proprio, verso la città che doveva realizzare i loro sogni.

Hisgaut li aveva preceduti.

L'eccellente uomo non potè sopportare il dolore che gli cagionò la sparizione del vecchio nevvo. Ebbe un bel chiedere notizie da tutte le parti, per informarsi del *Goeland*; nessuno seppe dargliene.

E intanto nessun naufragio era stato segnalato sulla costa.

Ferito da questo, che egli chiamava atto d'ingratitudine, cercò dimenticare Dos-de-Marsouin, non pensando che ad abbandonare un paese in cui si erano infranti tutti i legami che ve lo ritenevano.

Andò a Rennes e prese la diligenza per Parigi.

Durante il viaggio pensava:

— Se almeno potessi esser tranquillo su questo maledetto testamento!

Capitolo IV.

Dov'è provato che qualchevolta si ha torto di obbligare il prossimo.

Il bel sole di giugno inondava di luce le vie e i bastioni di quel Parigi tanto sognato dagli eredi del corsaro.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Durano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (ora). Anno L. 42 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Edizione Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Comunicati*, L. 1 la linea - Piccole Inserz. cent. 50 - Sotto Cron. (sesta 5 pag) cent. 75. 4.a Pagina. Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). Una quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appunto segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica
preparato speciale del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la disfazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, inattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,60 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1,80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Gannari, Serafini, Sinimberghi, Bercti, Fazzini, Pincandesi, Ottoni, Sanguinetti, Gattelli, Garinei, Martignani, Baker e C., Scipione, Carotani, Mastaccesi e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bumi, A. Manconi e C.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile
del chimico-farmacista
CARLO ASTRUA di Firenze
Premiato con Medaglia d'argento
all' Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose o tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni od è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/2 centigr. di protojoduro di ferro puriasimo) - Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Gannari, Serafini, Sinimberghi, Bercti, Fazzini, Pincandesi, Ottoni, Sanguinetti, Gattelli, Garinei, Martignani, Baker e C., Scipione, Carotani, Mastaccesi e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bumi, A. Manconi e C.

Per chi deve cambiar casa)●(

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Ceas *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui non vi sarà *Forgone* si può dire il trasporto di qualsiasi bene fornito appartamento lo poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da appositi persone sale pratico e dedicate esclusivamente a questa parte

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 15. Preceuzo via Venti Settembre, VII. E. Sendrici.
Rosco KIRCHERIANO: via Coli Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Caso, dl alle 14.
Id. ANTICHITA': nelle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: generoso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 8 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 19 alle 16 3/4.
Foro Romano: via del Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
Ogni 25 parole L. 1, e ogni parola in più c. 5.

25 parole L. 1 — **I Categoria** — Aspicii di Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di cavalli, terreni, oggetti di valore, vicende ed offerte di impieghi, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pretesti, affitti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — Aspicii di C. 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordi annuale di negozio, come modisti, sarti, calzaturo, ecc.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — Aspicii di C. 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri avvisanti di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

VINI DA PASTO

La Ditta Filippo Viola rende noto alla sua clientela di aver messo in vendita nelle sue cantine in

Via Montebello N. 30

un nuovo tipo di vino rosso da pasto, asciutto di buon gusto e di sicura conservazione per l'estate al prezzo di

L. **1,20** fiasco — L. **7** per 15 litri (quartarolo)
L. **14** per 30 litri (1/2 barile) - L. **28** per 60 litri (barile)

Tipi correnti da pasto adattatissimi per famiglia a L. 5,50 e L. 6 per 15 litri.

Avvertenza: per non cansare ritardi nelle consegne si prega dare le ordinazioni il giorno avanti.

(Telefono Società Cooperativa)

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

I tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri o la febbricosa non cesse che la **"OPAQUA"**

del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)

L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto pubblicamente antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualunque liquido. Si usano come preservative, nei soggiorni paludosi e malarici.

Flac. di 25 pillole L. 1.50 — 1 Flac. di 50 pillole L. 2.50
Rappresentanti generali: A. Mercenà & C. Via Borromei 11 Milano

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrati d'ARGENTO (contiene 1,40 0/0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, Via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **3** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vendesi un landeau usato in buonissimo stato fabbricazione Feretti per lire 1500. Visibile al N. 36 via Vicenza. 601

Vendesi a S. Sebastiano vigna ortivo frutteto m. 60000. Splendida palazzina 2 case coloniche per L. 27000 facilissimi pagamento. Via Fiorelli 42 p. 2

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Piazza Esquilino 5 piano nobile. Appartamento composto di sei stanze, cucina e camerino da bagno, nuova e cantina. Vista in piazza Esquilino via Cavour. 544

Per sole L. 70 appartamento elegantemente mobiliato 3 locali cucina, cantina, terrazza a giardino. Esposizione meravigliosa, casa tranquilla con balconcini su strada. Rivolgersi Rossi Clivio Scala 12. 559

Via Firenze 32 si loca vasto locale con sottostante cantina, cesso e camino si esclude la vendita del vino al minuto. Prezzo mite, dirigersi 2 piano. 564

Via dei Barbieri N. 6 affittasi appartamento con grandi terrazze. 572

Via Torino N. 122 P. 3. affittasi elegante 6 vani e cucina, corridoio, acqua marcia, scala grande per portiere. 590

Via Governo Vecchio N. 14 piano terreno primo di fronte ai Tribunali appartamento di 6 camere, cantina completamente rifatto a nuovo. Scala marmo portiere con. pigione mite. 580

D'affittare nel periodo della estate nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul lago di Paola, pure non mobiliato, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 596

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, admirabile per Banco, Uffici. Volendo, anche si appoggia pianterreno, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bacchi, via Palermo, 12. 564

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Salame di Fabriano premo Girola per Pellegrini già Santovetti via Quirinale 29. Vendesi partita vino fatto dei castelli L. 0,50 al quartarolo, al fiasco L. 1,25. Le ordinazioni sughe per la posta. 591

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,00	11,30	17,45	—	—	—	—
Regni a.	6,08	7,20	10,00	12,30	18,45	—	—	—	—
Tivoli a.	—	8,16	11,40	13,16	19,31	—	—	—	—
Tivoli p.	—	6,40	9,37	11,54	15,46	18,16	—	—	—
Regni a.	—	7,20	9,55	12,29	16,29	18,50	—	—	—
Roma a.	—	8,30	10,45	13,40	17,29	19,1	—	—	—

Cantine Toscane Lanzini

Corso Vittorio 120, Mariana Dionigi 15, Tritone 178 Amedeo 77. Vini fini, delle migliori Cellare Toscane. Ottimi per Restaurant, fiasco 115 e più. 608

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	2,15	8,20	—	—	13,30	18,1	20,10	—	—
Pisa	8,—	8,45	14,35	20,—	21,55	—	—	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—	—	—
Foligno-Ancona .	7,05	12,—	—	—	19,5	20,20	—	—	—
Firenze-Milano .	—	1,30	9,40	—	—	14,30	23,10	—	—
Terni-Avezzano	7,15	9,—	9,35	11,50	16,55	—	—	—	—
Tivoli	7,30	—	9,35	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia .	5,30	—	12,40	—	—	—	—	—	—
Frascati	7,—	10,10	13,15	15,10	17,50	—	—	—	—
Marino-Albano .	6,30	9,22	12,10	—	—	—	—	—	—
Assisi-S. (Assisi)	6,30	9,22	—	—	—	—	—	—	—
Assisi-S. (Stamp.)	7,0	—	9,55	—	—	—	—	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	—	—	—	—	—	—	—
Rocca Priora-Velletri	6,40	—	—	—	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	9,50	—	—	13,30	18,1	20,10	—	—
Pisa	6,30	—	9,37	18,37	13,50	22,45	23,20	—	—
Torino	6,30	—	9,37	15,10	13,50	22,45	23,20	—	—
Milano	6,30	—	9,37	15,10	13,50	22,45	23,20	—	—
Ancona-Foligno .	6,45	11,40	14,50	—	—	—	21,45	—	—
Milano-Firenze .	7,50	13,10	—	—	20,15	—	23,35	—	—
Avezzano-Tivoli .	8,—	—	11,35	17,15	19,30	22,15	—	—	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	22,35	—	—	—
Civitavecchia .	—	—	—	9,30	—	—	19,30	—	—
Frascati	7,24	9,15	12,—	17,40	19,35	—	22,35	—	—
S.-Assisi (V. Albano)	—	10,5	14,5	19,40	—	—	—	—	—
S.-Assisi (Stamp.)	—	—	9,40	15,50	19,52	—	—	—	—
Albano-Marino . .	8,7	10,5	13,4	18,40	19,40	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,56	9,40	—	—	19,30	—	—	—	—
Rocca-Bonaglione	8,55	—	12,55	—	—	—	20,50	—	—

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Persona che può disporre delle ore mattutine (dalle 8 alle 12) per un impiego, cerca un posto per la tenuta dei conti o per la corrispondenza. Miti pretese di compenso. Per le informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

The Berlitz School of Languages 12 via Farnesina Trevi. Corso Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri dello rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, sotto la direzione del principale socio e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 551

Lezioni elementari tutte il corso. Diploma superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Nazionale 7 scala 1 int. 7, oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 606

Cereasi ovunque signori e signorine desiderosi lavorare facile cosa, conto proprio o della Ditta. Facile remunerazione. Commissioni e condizioni spedendo ragita cent. 20 alla Ditta G. Badrié Roma. 606

Cereasi signore vedove trovinone anche con figli per compagnia a signora sola in piccoli viaggi di divertimento, senza stipendio. Scrivere R. Rossi casella 158 Roma. 567

Cereasi urgentemente assistente farmacista autorizzato marchigiano scapolo con buone referenze. Per le trattative rivolgersi A. D. Roma posta restante. 604

Triciclo Swift quasi nuovo vendesi. Rivolgersi da Sirois, Monte de 42. 599

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Via Porta Salaria N. 16 int. 11 affittasi tre camere mobiliate per mesi mesi e maglie con uso di cucina. 69

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent 5

Parigi, 26 bene allidiendo alcuni giornali stazione sangio-francese che nulla perma abbia desio sapere.

Il governo fr difensore dell'i be violaria.

Quante alle c considerate con tania, ma mai v

Il consolidam ca non modifica

Francia la qual lanzani coll'Ital stano anglo-fra

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ren e Jouge, Offenbach 42.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia